

I.I.S. 'LUIGI ANGELONI' FROSINONE



Istituto di Istruzione Superiore
Luigi Angeloni

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L.ANGELONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7832** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 105** Insegnamenti e quadri orario
- 111** Curricolo di Istituto
- 124** Moduli di orientamento formativo
- 152** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 166** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 210** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 215** Valutazione degli apprendimenti
- 223** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 229** Aspetti generali
- 231** Modello organizzativo
- 237** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 242** Reti e Convenzioni attivate
- 248** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. ANGELONI" è oggi un polo tecnico - professionale, risultato di un progressivo accorpamento di istituti professionali e tecnici siti nel comune di Frosinone realizzato in seguito al piano di razionalizzazione della rete scolastica provinciale iniziata nel 2009.

Dall'anno scolastico 2023-24 l'Istituto "L. Angeloni" ha accorpato a seguito di dimensionamento scolastico con deliberazione della regione Lazio del 29/12/2022 l'IIS "Brunelleschi-Da Vinci" con sede a via Piave di Frosinone.

Pertanto l'Istituto dall'a.s. 2023-24 è costituito da tre sedi.

Accoglie un'utenza proveniente da diversi e lontani comuni della provincia di Frosinone, opera in un territorio che si presenta con connotazioni estremamente eterogenee. Si inserisce geograficamente all'interno di colline e pianure tra il Parco Nazionale d'Abruzzo e l'Agro Pontino arrivando al confine sud della capitale. Il contesto sociale è costituito da piccole e medie imprese che svolgono diverse attività commerciali, artigianali, industriali, turistiche, agricole e sociali.

In particolare la scuola raccoglie un'altissima percentuale di studenti provenienti da tutto il territorio del centro - nord della Provincia. Tale territorio vive una situazione critica dal punto di vista del lavoro a causa della chiusura di unità produttive e commerciali, di conseguenza le problematiche sociali hanno una certa evidenza e la scuola si fa carico per contribuire a risolverle.

I rapporti che l'Istituzione Scolastica intrattiene con le agenzie esterne e gli enti pubblici e privati consentono di rendere maggiormente edotti gli studenti e le loro famiglie sulle opportunità lavorative, sulle specializzazioni, sull'importanza di un costante contatto con il mondo del lavoro per cercare di oltrepassare l'idea di un lavoro tradizionalmente inteso e per offrire una panoramica di nuove occasioni. Inoltre, attraverso le esperienze di alternanza scuola - lavoro gli studenti hanno un immediato feed-back sulle opportunità e sull'orientamento sia alla prosecuzione degli studi che sulle scelte lavorative o le eventuali ulteriori specializzazioni. Sussiste un'alta disponibilità del personale tutto a risolvere problemi e a indirizzare studenti e famiglie verso soluzioni dei problemi soprattutto socio - familiari.

Gli Enti locali offrono diversi servizi di cui la scuola si avvale: 1) consulenza psicologica, incontri con gli studenti sulle tematiche del bullismo, omofobia, violenza sulle donne, affettività, sessualità. Inoltre, l'amministrazione provinciale mette a disposizione le risorse per il servizio di assistenza



specialistica agli alunni diversamente abili sulla base di un progetto presentato annualmente dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

L'Istituzione scolastica è distribuita su tre sedi di cui una di recente ristrutturazione, si dispone di adeguati strumenti e attrezzature frutto di investimenti dedicati allo sviluppo tecnologico della didattica.

La presenza dell'azienda agraria, ben curata e a norma, realizza l'esigenza delle attività laboratoriali necessarie per l'acquisizione delle competenze degli studenti anche nell'ottica delle *life long skills* che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide del mondo del lavoro e degli studi universitari. La strada della partecipazione a bandi per l'acquisto di attrezzature e tecnologie multimediali viene sempre percorsa.

Tutto l'Istituto è dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità. Le aule e i laboratori sono, inoltre, dotati di LIM. È in atto una attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a corsi di formazione interni. strumenti presenti sono aggiornati, efficienti e tecnologicamente all'avanguardia. Si è, comunque, sempre alla ricerca di risorse economiche anche attraverso il ricorso alle sponsorizzazioni, ai finanziamenti europei e ad altre forme di finanziamento perché i canali tradizionali di acquisizione delle risorse economiche (MIUR e Provincia) non sempre sono sufficienti e le famiglie non hanno le possibilità economiche di fare elargizioni spontanee.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è collocato su di un area territoriale non a rischio. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, pur attestandosi su di un medio-basso livello, non presenta situazioni a rischio di estrema povertà, nel caso specifico il dato percentuale riportato afferma che 0,0% degli alunni proviene da un contesto svantaggiato con entrambe i genitori disoccupati. Il numero di studenti con disabilità certificata per l'a.s 2023-2024 è 47; il numero di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento è 95 e il numero di alunni con altri Bisogni educativi speciali è di 7 . Da questi numeri si evince che l'Istituto pone grande attenzione all'inclusione e all'apprendimento personalizzato e viene considerato dal territorio uno dei punti di riferimento per l'inclusione scolastica.



Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana per l'a.s. 2023/2024 rappresenta una percentuale media corrispondente al 7,8%, dati al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale. Il numero di studenti stranieri non comporta alcun fattore di disagio per la scuola. Ci sono molti studenti pendolari provenienti dai comuni limitrofi che hanno costantemente problemi legati al trasporto pubblico tuttavia, grazie ai permessi individuali di entrata posticipata ed uscita anticipata, hanno frequentato con regolarità le lezioni.

Vincoli:

La bassa condizione economico-sociale degli studenti limita l'attuazione di iniziative formative che richiedono la partecipazione finanziaria delle famiglie. In particolare, risulta limitata la partecipazione dei genitori alla vita scolastica nella fase di progettazione dei percorsi formativi e di elaborazione del PTOF, del Regolamento di Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità. Pertanto, costituisce un impegno imprescindibile della scuola a mettere in atto strategie finalizzate ad un fattivo coinvolgimento delle famiglie ai processi educativi e formativi. Il basso livello culturale delle famiglie obbliga la scuola a sopperire alla carenza di stimoli culturali in ambito familiare e ad adoperarsi oltre misura per far progredire e per valorizzare le eccellenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli Enti locali offrono diversi servizi di cui la scuola si avvale: 1) consulenza psicologica, incontri con gli studenti sulle tematiche del bullismo, omofobia, violenza sulle donne, affettività, sessualità. Inoltre, l'amministrazione provinciale mette a disposizione le risorse per il servizio di assistenza specialistica agli alunni diversamente abili sulla base di un progetto presentato dalla scuola.

Vincoli:

La scuola raccoglie un'altissima percentuale di studenti provenienti da tutto il territorio del centro - nord della Provincia. Tale territorio vive una situazione critica dal punto di vista del lavoro a causa della chiusura di unità produttive e commerciali. Di conseguenza le problematiche sociali hanno una certa evidenza e per le quali la scuola si fa carico per contribuire a risolverle.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La sede principale dell'Istituto si trova nei pressi del centro cittadino e poco distante dalla fermata autobus. La sede agraria dista dalla sede principale circa 3.5 Km mentre la sede di Via Piave, 29 dista circa 2 Km. La scuola ha una buona dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su ben 39 laboratori. L'Istituto è cablato in fibra ottica ed è dotato di connessione wifi; ogni aula è provvista di Personal Computer e videoproiettore o LIM e SmarTV. Il sito della scuola è continuamente aggiornato nel rispetto degli obblighi di pubblicazione di Amministrazione Trasparente ed è stata implementata la dematerializzazione di tutte le procedure amministrative. Il registro elettronico permette una comunicazione in tempo reale con le famiglie. La presenza di una piccola azienda agraria, ben curata e a norma realizza l'esigenza delle attività laboratoriali necessarie in alcuni indirizzi esistenti. La strada della partecipazione a bandi per l'acquisto di attrezzature e tecnologie multimediali viene sempre percorsa.

Vincoli:

L'Istituzione scolastica è distribuita su tre sedi, una di queste pur essendo efficiente e curata, attende l'intervento della Provincia per ulteriori lavori edilizi. Manca nella sede principale una palestra e una scala di sicurezza esterna. Spesso le risorse economiche sono inadeguate rispetto alle necessità di ben dieci indirizzi di studio, soprattutto per l'acquisto di attrezzature e nuove tecnologie poiché non è possibile obbligare le famiglie a partecipare economicamente per esempio all'acquisto dei DIP

Risorse professionali

Opportunità:

Le competenze professionali sono buone per la maggior parte dei docenti, diversi di loro posseggono certificazioni informatiche e linguistiche il che consente di elaborare progetti mirati nei predetti campi. C'è disponibilità ad aggiornarsi e a formarsi sulle tematiche più comuni come didattica nei BES, sull'integrazione e l'inclusione, sulla sicurezza, le lingue straniere, la didattica multimediale. Molto diffuso è l'uso delle tecnologie informatiche, anche grazie alla formazione specifica svolta nella scuola, nonostante siano pochi gli insegnanti che possiedono certificazioni. Buona è la percentuale di docenti con esperienze che riguardano diversi aspetti dell'attività organizzativa e didattica dell'Istituto che il Dirigente scolastico, con incarico effettivo e stabile nell'ultimo triennio nell'istituto, ha potenziato e valorizzato.

Vincoli:

Le competenze linguistiche degli insegnanti non di lingua si attestano a livelli medio-bassi. Alcuni, tuttavia, hanno svolto esperienze di insegnamento utilizzando la metodologia CLIL ed un numero ristretto ha conseguito la relativa certificazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "L.ANGELONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS00800X
Indirizzo	VIALE ROMA, 69 FROSINONE 03100 FROSINONE
Telefono	0775210805
Email	FRIS00800X@istruzione.it
Pec	fris00800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisangeoni.edu.it

Plessi

IST.PROF.AGR.E AMB. - I.I.S."L.ANGELONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	FRRA00801X
Indirizzo	VIA A. FABI FROSINONE 03100 FROSINONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Armando Fabi snc - 03100 FROSINONE FR• Via Armando Fabi snc - 03100 FROSINONE FR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AGRICOLO



- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- OPERATORE AGRICOLO

Totale Alunni 60

IST. PROF. AGRICOLTURA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice FRRA008021
Indirizzo VIA PALIANESE PALIANO 03018 PALIANO

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice FRRA008508
Indirizzo VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

IST.PROF.SERV.COMM.- I.I.S. "L.ANGELONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	FRRC00801V
Indirizzo	VIALE ROMA N.69 FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• OPERATORE GRAFICO
Totale Alunni	106

CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	FRRC008507
Indirizzo	VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI

I.P.SERV.SOC.E PROD.TESS.SART. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	FRRF00801L
Indirizzo	VIALE ROMA N.69 FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
Totale Alunni	245



CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	FRRF008512
Indirizzo	VIALE ROMA N.69 FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

IST.TECN. AGRARIO - I.I.S "L. ANGELONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	FRTA00801Q
Indirizzo	VIA A. FABI FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA• ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE
Totale Alunni	129

I.T.C. "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FRTD008016
Indirizzo	VIA PIAVE 39 FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING



QUADRIENNALE

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 145

FROSINONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice FRTD00851G

Indirizzo FROSINONE 03100 FROSINONE

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I.T.G. "F. BRUNELLESCHI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice FRTL00801L

Indirizzo VIA TRASIMENO N.15 FROSINONE 03100 FROSINONE

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 54



S.S. CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	FRTL00802N
Indirizzo	- FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

VIA TRASIMENO 15 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	FRTL008512
Indirizzo	VIA TRASIMENO 15 FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

IST.TEC.TURISMO - I.I.S. "L.ANGELONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	FRTN008014
Indirizzo	VIALE ROMA 69 FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO

Totale Alunni 20



Approfondimento

Il piano di dimensionamento regionale ha deliberato l'accorpamento dell'IIS "Brunelleschi-Da Vinci" di Frosinone all'IIS "Luigi Angeloni" di Frosinone" dall'a.s. 2023-24.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	39
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	8
	Scienze	2
	METODOLOGIE OPERATIVE	1
	MODELLISTICA/CONFEZIONE	1
	AULE DOTATE DI LIM E/O COMPUTER	15
	Azienda Agraria	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	aula polifunzionale PNRR	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Una palestra è concessa dalla Provincia ogni anno	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	30



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le tre sedi dell'istituto sono coperte da rete lan cablate con fibra ottica.



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	42

Approfondimento

Le risorse professionali della scuola sono stabili, grazie anche alla presenza della maggior parte dei docenti attivi nell'Istituto da più di cinque anni e che costituisce una risorsa continua per l'esperienza didattica e pedagogica maturata; a questo nucleo si affiancano docenti immessi in ruolo in questi ultimi anni. Tutti i docenti sono impegnati in un processo continuo di formazione didattica e tecnologica per rispondere al meglio ad un'utenza che, sempre più, presenta bisogni diversificati e personalizzati.

Per quanto concerne la dirigenza, dopo due anni scolastici di reggenza, la scuola ha, dall'anno 2021-2022, una Dirigenza di ruolo, che garantisce la continuità nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di miglioramento e nella promozione di buone pratiche all'interno dell'Istituto.

Il clima relazionale nell'Istituto è propositivo e collaborativo, sia fra i docenti che fra la dirigenza e il personale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il progetto educativo del nostro Istituto, che intende porsi come centro di servizi per l'istruzione e la formazione nel contesto territoriale, si fonda su due obiettivi principali:

- prestare particolare attenzione alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione;
- garantire a ogni studente ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino.

La nostra scuola vuole promuovere nei giovani:

- una crescita culturale generale attraverso lo sviluppo di competenze non solo disciplinari, quali:
 - a) consapevolezza della dimensione storico-evolutiva dei fenomeni sociali e del sapere;
 - b) capacità di analizzare, confrontare categorie, schemi, modelli interpretativi;
 - c) capacità di comprendere la complessità dei fenomeni;
 - d) padronanza di linguaggi e contenuti per una fruizione libera e consapevole della cultura;
- una professionalità "polivalente" spendibile nei diversi settori produttivi e capace di adeguarsi alla complessità e ai mutamenti della società, ricca di competenze trasversali (organizzazione, comunicazione, metodo, autonomia);
- una formazione della persona e del cittadino attenta a valori quali:
 - a) consapevolezza della propria soggettività e autonomia delle scelte;
 - b) solidarietà e senso di appartenenza al sistema sociale;
 - c) responsabilità e senso della legalità (assumere impegni, valutare positivamente le regole);
 - d) partecipazione ai processi di decisione in campo politico e sociale, attraverso gli strumenti della democrazia;



- e) rispetto e valorizzazione delle differenze di genere, di cultura, di ideologia;
- l'accoglienza attraverso azioni strategiche rispetto alla motivazione dei singoli soggetti ed alla gestione delle risorse umane nell'ambito della organizzazione scolastica, valorizzando anche il ruolo degli studenti più grandi attraverso la metodologia della Peer Education;
 - lo sviluppo di capacità di orientamento, quali:
 - a) individuazione e valorizzazione delle attitudini e delle inclinazioni;
 - b) scelta matura e responsabile del percorso di studi e/o delle opportunità lavorative successive al diploma;
 - lo sviluppo di capacità di riorientamento per favorire l'innalzamento dell'obbligo scolastico e formativo, agevolando e consentendo passaggi fra indirizzi diversi nella stessa scuola e/o ad altre scuole secondarie superiori;
 - la valorizzazione e il sostegno alla diversità che rivolte ad alunni con varie difficoltà, diano risalto alle reali potenzialità dell'alunno e consentano il raggiungimento di una autonomia personale e di una completa integrazione;
 - valorizzazione e potenziamento linguistico specifico per gli alunni di origine non italiana o che si trovano in difficoltà con l'apprendimento della lingua/scrittura italiana, attraverso corsi dedicati alle 'aree a rischio' strutturati per le L2.

Si prefigurano come obiettivi prioritari: migliorare la preparazione culturale generale degli studenti, formare studenti consapevoli attraverso la buona conoscenza delle materie comuni che rende più agevole l'acquisizione delle discipline di indirizzo e facilita le relazioni; rendere solida la preparazione nelle materie professionalizzanti, di indirizzo.

La preparazione nelle materie di indirizzo deve assumere connotazioni decisamente pratiche: quindi accanto alle conoscenze verranno privilegiate competenze e abilità; miglioramenti dei risultati nelle prove Invalsi in Italiano e Matematica, minimizzare differenze fra i risultati della scuola e quello medio delle scuole con simile indice ESCS, riduzione la differenza dei risultati nelle classi in Italiano e Matematica, in modo tale che ci sia la minimizzazione delle variazioni in



riferimento a scuole con medesimo indice ESCS.

Al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,

Tra le priorità strategico-educative che L'istituto prefigura e intende perseguire vi è la didattica laboratoriale anche in ambienti digitali, così come previsto già nell'attuale PNSD, in quanto percepito come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare; a tal fine l'Istituto predispone diversi ambienti per la didattica digitale integrata, usufruibili in modo "polivalente" per le attività professionalizzanti dei diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

Tra le novità strategiche dell'Istituto, sensibile alla promozione delle nuove metodologie d'insegnamento, vi è l' eTwinning, vera e propria collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). L'eTwinning offre anche opportunità gratuite di sviluppo professionale online per i docenti e si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La **mission** è la realizzazione di una dimensione europea dell'istruzione e una didattica basata sulla collaborazione tra pari. Obiettivi principali sono:

- Sviluppare collaborazione e condivisione tra insegnanti, studenti e scuole a livello europeo
- Sviluppare competenze trasversali legate al pensiero critico, alla creatività e allo spirito d'iniziativa e al problem solving
- Offrire opportunità di formazione professionale ai docenti necessarie per sviluppare una didattica per competenze e migliorare le competenze pedagogiche
- Proporre modelli didattici innovativi attraverso il confronto di modelli di insegnamento e



apprendimento

- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale utili per la costruzione di comunità di pratica
-

In generale, in linea di continuità con le scelte strategiche già in uso, si intensifica il ricorso a strategie metodologiche di intervento che prediligano la ricerca autonoma dello studente, l'evoluzione dello spirito critico, il pensiero divergente, le prestazioni autentiche

La didattica per competenze, ad esempio, improntata ai compiti significativi, alla valorizzazione dell'esperienza autonoma e responsabile, alla riflessione individuale e collettiva, può fare molto per stimolare uno stile di attribuzione funzionale alla corretta ed efficace percezione della realtà, che consenta anche una buona autovalutazione di sé e una buona autoefficacia.

La competenza, in quanto "sapere agito", non esiste di per se stessa, ma esiste la persona che mobilita saperi, abilità e capacità personali di fronte a problemi da risolvere e situazioni concrete da gestire. Le cosiddette "evidenze" sono delle performance che, se agite, possono testimoniare il possesso della competenza da parte dell'allievo. Esse si riferiscono all'intero percorso di studio, sono "sentinella" della competenza. Naturalmente, nelle fasi intermedie del percorso, le evidenze si mostreranno agite con complessità minore, meno articolata, in ambiti di esperienza più circoscritti. Mano a mano che ci si avvicina alla fase finale del periodo considerato, l'evidenza dovrebbe manifestarsi agita nella sua massima completezza.

L'allievo può agire la competenza e mostrare le sue evidenze attraverso i cosiddetti "compiti autentici", ovvero compiti realizzati in un contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, dove egli possa gestire situazioni e risolvere problemi in autonomia e responsabilità.

Il "compito autentico" riveste notevole importanza per la valutazione della competenza: essa, infatti, può essere evidenziata, e quindi valutata, soltanto in una situazione concreta, quando l'allievo agisce in autonomia e responsabilità di fronte a una situazione nuova, a tal fine ciascun Dipartimento elaborazione UdA comuni per classi parallele con compito autentico/prodotto da



realizzare, per lo sviluppo di competenze, elaborazione e condivisione prove di verifica strutturate/ semistrutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele e calibrate sugli indicatori di livello riportati in UdA ed esplicitazione dei criteri di valutazione, la costruzione di rubriche di valutazione comuni congrue alle diverse tipologie di compito autentico proposto con esplicitazione di indicatori di livello chiari e univoci declinati in descrittori utili alla valutazione oggettiva di conoscenze/abilità/competenze e i nuclei fondanti della disciplina e rivisitazione degli obiettivi declinati in conoscenze e abilità essenziali con esplicitazione dei livelli (livello base, intermedio e avanzato) e degli indicatori di livello, per una condivisa certificazione dei livelli di competenza.

Il curriculum di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti, alle attese educative e formative del contesto territoriale nel quale la scuola è inserita ed avvia una serie di attività coinvolgenti il territorio: dalla partecipazione ad iniziative culturali e professionali all'esterno della scuola, agli incontri organizzati al suo interno con personalità rappresentative del territorio, fino ai progetti condivisi nell'ambito dei PCTO. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, opportunamente declinate, sono integrate nel progetto educativo della scuola e contribuiscono a sviluppare nei discenti competenze relazionali, disciplinari e professionali che permettano loro di affrontare con successo il proprio percorso di crescita dentro e fuori la scuola. I

I Dipartimenti per assi culturali costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento ed alla valutazione per competenze. I vari Dipartimenti, che attraverso l'individuazione di un Docente coordinatore, si relazionano periodicamente con il Dirigente scolastico, concordano finalità ed obiettivi da raggiungere nell'ambito dell'insegnamento delle rispettive discipline, tempi e modalità di verifica periodica del processo di programmazione didattica, accordi su criteri comuni di valutazione, proposte di didattica integrativa per gli studenti. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline, esplicitati nel PTOF e definiti in modo specifico in sede dipartimentale. I suddetti criteri sono poi definiti nel dettaglio attraverso tabelle, griglie e i livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse dei saperi. I Docenti sviluppano programmazioni uniche per classi parallele con contenuti, conoscenze, abilità e competenze comuni



all'interno delle UDA che presentano prove di valutazione autentiche con rispettiva rubrica di valutazione.

La scuola somministra prove strutturate iniziali- intermedie- finali, elaborate dai Dipartimenti, per classi parallele in Italiano, Matematica ed Inglese nelle classi del primo biennio dell'Istituto, per la correzione delle quali sono stati adottati criteri comuni. Gli esiti delle suddette prove sono regolarmente oggetto di analisi da parte del NIV, costituiscono un'azione di miglioramento concreta per il PdM e vengono condivisi in Collegio dei docenti. La scuola realizza, a seguito della valutazione degli studenti, interventi specifici sia di recupero che di potenziamento delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Pianificare e realizzare il Curriculum dello studente: Studiare per Imparare

Premesso che per la nota MI la Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022, Nota prot. n. 23940 del 19 settembre 2022

per la **predisposizione del PTOF triennio 2022-2025**

la Scuola ha proceduto ad elaborare il **PdM** individuando le **direzioni strategiche di miglioramento**, tenendo conto dell'importanza della predisposizioni di azioni valide per combattere la dispersione scolastica e incrementare ambienti scolastici, metodologie didattiche e dotazioni informatiche che siano facilitatori del processo di apprendimento dei discenti alla luce delle Risorse del PNRR. D.M. 170 DEL 24/06/2022 "Contrasto dispersione scolastica", delle Risorse PNRR D.M. 161 del 14/06/2022 "Azione 1 – Next Generation Classrooms" e delle Risorse PNRR D.M. 161 del 14/06/2022 "Azione 2 Next Generation Labs".

Procedura

TENUTO CONTO

- i risultati dell'autovalutazione costituiscono momento importante di riflessione per predisporre il nuovo PTOF 2022.25 e il collegato PdM
- sono stati analizzati i risultati raggiunti al termine dell'a.s. 2021/2022 (ultimo anno di vigenza del PTOF triennio 2019.22)
- si è analizzata la rendicontazione sociale al termine del triennio di riferimento.
- per la definizione puntuale del PTOF è necessario individuare le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità 22-25
- due priorità stabilite nel precedente PdM:



1. Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva

2. Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

- non è stato possibile processare e monitorare per la precedente triennalità la seconda priorità in quanto l'INVALSI ha sospeso la somministrazione delle prove INVALSI classi II sia nel 2020 che nel 2021 e per le classi V nell'anno 2020

- tenuto conto dell'analisi di contesto fatta nel RAV in riferimento agli ESITI degli Studenti **il Nucleo Interno di Valutazione, unitamente alle Figure di Sistema**

hanno proposto al Collegio Docenti **di confermare** e riportare nel Piano di Miglioramento collegato al nuovo PTOF 22.25, **le due priorità** ossia:

1. Consolidare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva

Motivazione: nonostante il dato ad oggi disponibile attesti un miglioramento degli esiti degli studenti e una percentuale superiore ai tre riferimenti (Frosinone, Lazio, Italia)

tuttavia si ritiene necessario monitorare gli esiti e la **qualità dell'apprendimento** poiché, come noto, gli ultimi due anni scolastici sono stati caratterizzati dall'emergenza epidemica.

2. Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

Motivazione: poiché ad oggi non è stato possibile processare e monitorare per gli anni scolastici precedenti tutti i risultati Invalsi e poiché gli esiti generali confermano **performances** al di sotto della soglia nazionale

Il Piano di Miglioramento Triennio 2022-25

Le **PRIORITA'** derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'IIS ANGELONI anche per il triennio 2022.25 riguardano gli



ESITI DEGLI STUDENTI:	
Risultati scolastici PRIORITÀ	Risultati nelle Prove standardizzate Nazionali PRIORITÀ
Consolidare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato	Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle Prove Standardizzate

Il Piano di Miglioramento Triennio 2022-25

ESITI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	AREA DI PROCESSO
Risultati Scolastici	1. Consolidare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva	<p>1. Aumentare le ammissioni</p> <p>2. Diminuire il numero dei debiti in tutte le materie</p> <p>3. Incrementare i risultati scolastici (in particolare nelle discipline</p>	<p>1. Adottare <u>strumenti di progettazione e criteri di valutazione comuni</u></p> <hr/> <p>2. Adottare in modo sistematico</p>	Curricolo, progettazione e valutazione



ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDI (A TRE ANNI)	OBIETTIVI DI PROCESSO	AREA DI PROCESSO
	2. Migliorare i risultati di	Raggiungere i risultati di Italiano e Matematica delle	prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele	Curricolo, progettazione e



	<p>Italiano e Matematica nelle prove standardizzate</p>	<p>scuole con lo stesso background familiare (ESCS)</p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. diminuire la % di alunni con Livelli di apprendimento 1 e 2 in Ita e Mate</i><i>2. aumentare la % di alunni con Livelli di apprendimento 3 in Ita e Mate e anche con livelli di apprendimento 4 e 5</i><i>3. diminuire la varianza dei risultati di Ita e Mat tra le classi</i><i>4. mantenere la totale partecipazione alle prove INVALSI delle classi seconde</i>	<p>delle professionalità dei doc. OP per lavoro didattico per livelli (classe che si apre su se stessa)</p> <p>Adottare metodologie didattiche innovative e laboratoriali, per il recupero delle carenze e per migliorare gli esiti</p>	<p>valutazione</p>
--	---	--	---	---------------------------



--	--	--	--	--	--

Indicazione di come gli obiettivi di processo, in prosecuzione del triennio passato, potranno continuare a contribuire al raggiungimento delle priorità

Alla luce dell'analisi del RAV si evince che le azioni realizzate nel triennio passato hanno portato verso un proficuo miglioramento degli esiti degli studenti.

Quindi, il NIV ha valutato che gli obiettivi di processo potranno continuare a contribuire al raggiungimento delle priorità in quanto **consentiranno un uso sempre più sistematico di strumenti di valutazione in ingresso, in itinere e finale e consentiranno di consolidare la riflessione sui risultati degli studenti e, quindi, di rafforzare la progettazione di interventi efficaci in termini di metodologie e strategie, al fine di migliorare ulteriormente l'azione didattica e quindi gli esiti degli studenti.** Si proseguirà a coinvolgere tutti i Docenti attraverso azioni di formazione mirate inerenti l'innovazione metodologico-didattica, anche digitale, la progettazione comune per classi parallele e la valutazione, utilizzando anche i fondi specifici del PNRR relativi al progetto 'contrasto della dispersione scolastica', MISSIONE 1.4.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Adottare strumenti di progettazione e criteri di valutazione comuni.

2. Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 3 prove strutturate comuni per classi parallele (iniziali, intermedie, finali) in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nel primo biennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare nuovi spazi per l'apprendimento, favorendo la didattica learning by doing

○ **Inclusione e differenziazione**

Mettere a sistema iniziative di apprendimento e di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Mettere a sistema l'utilizzo delle professionalità dei doc. OP per lavoro didattico per livelli.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettazione didattica comune e orientata a un curriculum per competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti per una didattica orientata allo sviluppo delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere i rapporti con il territorio (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.) e promuovere i rapporti con le famiglie tramite una comunicazione trasparente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola svolge azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. Il MIUR ha adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga. Il piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la



produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per quanto riguarda il nostro Istituto il PNSD si realizza "catalizzando" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della stessa Legge 107. Oltre al potenziamento della rete e della connettività dell'Istituto per gli usi ordinari (registro elettronico, didattica laboratoriale e utilizzo delle tecnologie innovative in genere), l'Istituto Angeloni dall'anno scolastico 2015 - 2016 aderisce alla piattaforma di Google Apps for Education, una suite gratuita di strumenti tra cui l'applicazione per la scuola CLASSROOM.

Dal dicembre 2015, infine, a seguito della Circolare Ministeriale prot. n. 17791 del 19 novembre 2015, relativa all'attuazione del PNSD è presente, nell'istituzione scolastica, un animatore digitale che svolge attività di supporto al fine di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno a docenti e personale amministrativo.

Il curriculum degli studi comprende l'introduzione di attività di didattica digitale attraverso l'utilizzo di:

1. metodologie didattiche innovative;
2. sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
3. ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
4. attività di CODING per tutti gli studenti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo flessibile e versatile delle tecniche didattiche è indispensabile per lasciare spazio alle differenti modalità di apprendimento che presenta la classe e per consolidare ciò che è



stato imparato da ciascuno. Sappiamo che gli alunni sono diversi per stili cognitivi, per modalità di approccio al compito, per capacità di astrazione, per stili di attribuzione, per tipologie di pensiero e di intelligenza. Non sarebbe, però, possibile mettere in pratica strategie strettamente individualizzate; invece, variando le tecniche didattiche, si può andare incontro alle differenze individuali.

La didattica per competenze, improntata ai compiti significativi, alla valorizzazione dell'esperienza autonoma e responsabile, alla riflessione individuale e collettiva, può fare molto per stimolare uno stile di attribuzione funzionale alla corretta ed efficace percezione della realtà, che consenta anche una buona autovalutazione di sé e una buona autoefficacia.

Mettersi alla prova insieme ad altri in compiti di cui si condivide la responsabilità, avendo quindi la possibilità di sperimentare un successo condiviso, può aiutare gli alunni che hanno un atteggiamento critico riguardo alle proprie possibilità e capacità a correggere il proprio stile. In presenza di alunni che si impegnano senza però conseguire i risultati sperati, è molto importante che l'insegnante li aiuti a rivedere, correggere e potenziare le proprie strategie di apprendimento e proponga loro compiti non più semplici, ma in cui la difficoltà viene in qualche modo "spezzettata" in passaggi diversi e successivi.

È indispensabile agire precocemente sulle abilità di studio, di acquisizione, selezione, organizzazione delle informazioni, attraverso proposte di strategie diverse e di compiti che possano metterle in atto, valorizzando al massimo l'apprendimento e il supporto reciproco tra pari.

Una didattica induttiva

Sempre a proposito di flessibilità didattica, nell'intento di venire incontro ai diversi stili cognitivi, di apprendimento e di approccio al compito e ai gradi diversi di maturazione delle abilità di astrazione e di organizzazione, è molto importante che le proposte didattiche siano veicolate attraverso mediatori diversi. Compito della scuola è quello di arrivare alla



teoria e ai linguaggi formali e simbolici, ma questo non può essere né il punto di partenza, né l'approccio prevalente, bensì un punto di arrivo, a cui giungere attraverso un percorso induttivo.

Le persone, nel loro percorso evolutivo, si formano idee e concetti a partire dall'esperienza. Più il concetto è supportato da esperienze, più è ricco di relazioni e di nessi.

Possiamo avere anche molti concetti non riferiti a esperienze concrete, ed essi generalmente sono meno ricchi di nessi e di riferimenti, sono "sfocati".

Dal punto di vista didattico, ciò significa che il nostro sforzo, tutte le volte che è possibile, deve essere quello di contestualizzare le conoscenze in ambiti di esperienza.

Metodologie "innovative"

Learning By Doing

Business Game Role Playing

Outdoor training Brain Storming

Problem solving

E-Learning approccio-induttivo

apprendimento-cooperativo

soluzione-a-problemi-reali studi-di-caso

approcci-narrativi

digital-story-telling service-learning

flipped classroom



Una nuova pratica didattica: i “compiti autentici” per mobilitare le competenze

La competenza, in quanto “sapere agito”, non esiste di per se stessa, ma esiste la persona che mobilita saperi, abilità e capacità personali di fronte a problemi da risolvere e situazioni concrete da gestire. Le cosiddette “evidenze” sono delle performance che, se agite, possono testimoniare il possesso della competenza da parte dell’allievo. Esse si riferiscono all’intero percorso di studio, sono “sentinella” della competenza. Naturalmente, nelle fasi intermedie del percorso, le evidenze si mostreranno agite con complessità minore, meno articolata, in ambiti di esperienza più circoscritti. Mano a mano che ci si avvicina alla fase finale del periodo considerato, l’evidenza dovrebbe manifestarsi agita nella sua massima completezza.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle Indicazioni per il curricolo del 2012 sono quasi sempre formulati come buone evidenze, pertanto, dove possibile, li abbiamo utilizzati in questo senso nella nostra proposta di curricolo.

L’allievo può agire la competenza e mostrare le sue evidenze attraverso i cosiddetti “compiti autentici”, ovvero compiti realizzati in un contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, dove egli possa gestire situazioni e risolvere problemi in autonomia e responsabilità.

Il “compito autentico” riveste notevole importanza per la valutazione della competenza: essa, infatti, può essere evidenziata, e quindi valutata, soltanto in una situazione concreta, quando l’allievo agisce in autonomia e responsabilità di fronte a una situazione nuova.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L’istituto persegue l’obiettivo previsto nel PNSD Azione#7 e cioè “riportare al centro la didattica laboratoriale come punto d’incontro essenziale tra sapere e saper fare..”, a tal fine sono stati predisposti diversi ambienti di apprendimento strutturati secondo le indicazioni previste nel PNSD Azione#4 “Ambienti per la didattica digitale integrata”, usufruibili in modo “polivalente” per le attività professionalizzanti dei diversi indirizzi di studio presenti nell’Istituto.



Presso la scuola sono presenti

- laboratori dotati di computer, software innovativi, software CAD e CAD/CAM per la modellistica, dispositivi quali stampante a sublimazione, stampante 3D, stampante a taglio laser, plotter, termopressa, scanner, scanner 3D, drone quadricottero, videocamera, fotocamera, digitalizzatore, macchine elettroniche per le produzioni tessili dispositivi hardware e software utilizzabili in modo flessibile,
- dispositivi e strumenti mobili per esperienze laboratoriali inclusive (per varie discipline), in grado di trasformare le aule tradizionali in aule "aumentate" dalla tecnologia
- spazi alternativi flessibili per l'apprendimento, con arredi e tecnologie che permettono la rimodulazione continua degli ambienti, in grado di accogliere attività diversificate, per l'interazione in fase di studio e di elaborazione di progetti, per la condivisione di risultati e di eventi
- spazio per la realizzazione di attività professionalizzanti e inclusive con dotazioni per la realizzazione di attività di "Cooking therapy"

L'organizzazione degli ambienti, flessibile ed innovativa, ha il fine di favorire interoperabilità, flessibilità e inclusività per realizzazione di attività didattiche trasversali e altamente professionalizzanti, infatti i laboratori così concepiti permettono la realizzazione di attività didattiche con metodologie didattiche innovative quali Learning by doing per la realizzazione, Brainstorming e Debate per la progettazione, Cooperative learning e Flipped classroom per le diverse attività.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IIS Angeloni 4.01

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. ANGELONI" è un polo tecnico - professionale, costituito da due plessi: la sede centrale in Via Roma e la sede distaccata in via Armando Fabi a Frosinone. Nella sede centrale di via Roma si trovano gli indirizzi: TECNICO PER IL TURISMO; INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI; SERVIZI COMMERCIALI- Management dello Sport; SERVIZI PER LA SANITA E L'ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE E LA SILVICOLTURA, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE; ISTITUTO TECNICO AGRARIO con le articolazioni di 'Produzioni e trasformazioni' e 'Viticoltura ed enologia'; SESTO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE ENOTECNICO. La scuola si propone di conseguire l'innovazione degli spazi educativi, le aule diventano flessibili ed adattabili alle diverse metodologie didattiche che i docenti progetteranno, avendo a disposizione una serie di risorse e strumenti per un apprendimento significativo, induttivo e laboratoriale, anche per le materie tradizionalmente più teoriche. Gli spazi potranno facilmente, poi, essere trasformati in luoghi d'interazione/investigazione/riflessione/restituzione, consentendo l'ottimizzazione dei tempi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lavoro in classe in funzione della metodologia adottata per predisporre il setting migliore per la lezione. La compattazione oraria per le discipline professionalizzanti potrà favorire un apprendimento duraturo, teorico-pratico-esperenziale, ed il miglioramento generale del livello degli apprendimenti, con attenzione al tema dell'inclusione della sostenibilità e dell'integrazione sociale. Il modello sarà associato a percorsi di mentoring e tutoring per gli alunni più fragili. Si prevede l'ampliamento e creazione degli spazi a disposizione per favorire momenti di riflessione, studio individuale, o lavori per piccoli gruppi. Si prevede inoltre la trasformazione di un ampio ambiente scolastico in spazio polifunzionale a disposizione della comunità scolastica per lo svolgimento di attività di apprendimento cooperativo per grandi gruppi, di approfondimento, dibattito, scoperta, accoglienza ed integrazione relazionale, registrazione video, podcasting e radio scolastica. Per quanto riguarda la sede distaccata usata dall'istituto agrario si prevede di impiegare in via sperimentale la modalità di didattica (DADA), con l'intento entro il 2024, di estenderla a tutto l'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Il digitale entra in classe

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno quindi gli spazi fisici della scuola, le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici già pronti e adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 70.790,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Lab 4.0_2 IIS Angeloni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Lab 4.0_2 IIS Angeloni Il progetto Laboratorio 4.0_2, ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, promuove le professioni del futuro, attraverso le azioni di aggiornamento, trasformazione e reinvenzione che l'I.I.S. Angeloni vuole attuare dei Laboratori per i diversi indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa. Ecosistemi aperti per simulare e sperimentare in un ambiente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

protetto, quale è la scuola, processi, percorsi e attività produttivi dei contesti lavorativi di riferimento con una didattica PBL (Problem-Based Learning) making oriented, project based learning e work-based learning. Attraverso l'implementazione di queste tipologie metodologiche nella didattica, si vuole mirare al raggiungimento di apprendimenti fluidi, competenze formali e non formali, trasversali e tecnico-specialistiche. La partecipazione attiva ed esperienziale induce verso la costruzione del se oltre che della consapevolezza attraverso il fare, dell'arricchimento in campo umano, culturale e professionale degli studenti. Introducendo e/o implementando il Lab 4.0 con strumenti, macchinari, arredi funzionali, pc e software all'avanguardia, nuove tecnologie per lavorare con gli studenti sulle alte competenze digitali. Il LABORATORIO 4.0 ANGELONI, prevede un ampio spazio accessibile e in conformità per il benessere psico-fisico di tutti con aree così predisposte: □ area per la progettazione (brainstorming,ideazione, moodboard...) □ area per lo studio della fattibilità e pianificazione (plat, schede tecniche, elaborazione database...) □ area per lo sviluppo ed esecuzione dei compiti autentici(casi,prototipi...) □ area per la chiusura e/o revisione □ area della narrazione e/o presentazione □ area della valutazione e autovalutazione

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: IIS ANGELONI: contro la dispersione scolastica, incontro al Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei discenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La progettazione si struttura seguendo diverse azioni rivolte agli studenti con difficoltà di apprendimento, demotivati a causa dell'insuccesso scolastico, disinteressati o in condizioni di criticità che si manifestano con l'esito estremo della dispersione scolastica e dell'interruzione degli studi. L'Istituto ha proceduto ad un'accurata analisi del contesto socioculturale di riferimento, a cui si aggiungono le osservazioni derivanti dai dati di fragilità restituiti dall'INVALSI, dagli esiti del primo periodo (quadrimestre) dell'a.s. 2022-23 e dal RAV. Sono molteplici i fattori che concorrono al rischio di insuccesso formativo e dispersione scolastica, ossia il tasso di fragilità, legato a carenze di base mai risolte, il background familiare poco stimolante, in special modo nel primo biennio professionale. In misura minore tali problematiche sono riscontrabili anche nell'indirizzo tecnico agrario particolarmente nel secondo anno del secondo biennio. Infine, le difficoltà che gli studenti riscontrano sembrano essere legate al carico di lavoro individuale e alla specificità delle discipline professionalizzanti nelle quali si avvertono maggiormente le conseguenze, sul piano degli apprendimenti, degli anni di pandemia. L'Istituto dispone di due sedi collocate nella città di Frosinone, la sede centrale in Viale Roma 69 dove sono distribuiti i vari indirizzi professionale e tecnico e la sede in Via Fabi destinata alle classi di indirizzo tecnico e professionale agrario. La sede di Via Fabi, dove è attivo il solo indirizzo agrario (professionale e tecnico) presenta un'utenza particolarmente fragile già nei prerequisiti in ingresso. Si tratta, tuttavia, di alunni motivati e curiosi, per i quali la scuola è spesso l'unica vera opportunità per uscire da una dimensione familiare e territoriale di chiusura ed isolamento. Molte le debolezze, soprattutto nel primo biennio. In tale contesto la scuola intende avviare una serie di interventi che sfruttino tutte le opportunità previste dal finanziamento, in quanto si ritiene che solo attraverso azioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diversificate - sul singolo alunno, su piccoli gruppi, attività rivolte alla componente genitoriale con percorsi di ascolto e counseling - sarà possibile intervenire in maniera efficace sulle problematiche profonde che investono gli studenti e le loro famiglie in questa difficile situazione di vera e propria emergenza educativa. Saranno attuati, pertanto, interventi di mentoring e orientamento rivolti a singoli alunni, per rafforzare la motivazione ma anche per far fronte a carenze disciplinari e linguistiche; a questi si affiancheranno, su gruppi più numerosi, attività laboratoriali di rafforzamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua straniera) per contribuire al miglioramento degli esiti attraverso un approccio metodologico improntato al service learning. Sono previsti percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari per i quali si farà ricorso a risorse professionali interne / esterne in grado di supportare il curricolo verticale degli alunni in coerenza con le inclinazioni e le aspettative per il proprio futuro.

Importo del finanziamento

€ 204.836,07

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	247.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	247.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Tenuto conto del D.M. n°170 del 24 giugno 2022 che reca la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4, la scuola ha predisposto sin da subito azioni strategiche per progettare percorsi di apprendimento in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze di ragazze e ragazzi. Centrale, nella definizione di interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, è stata la definizione del cronoprogramma e la predisposizione del lavoro.

La prima fase è stata caratterizzata da informazioni e consultazioni a livello dipartimentale, collegiale e dei singoli consigli, al fine di maturare percorsi multipli e interdisciplinari tali da arricchire il progetto. Proprio nella prima fase sono state condivise proposte specifiche, sia a livello dipartimentale per assi culturali, sia a livello di classi, riguardo per il Progetto PNRR. D.M. 170 DEL 24/06/2022. Sono stati coinvolti gli organi collegiali competenti che all'Unanimità hanno preso atto della opportunità offerta dalla suddetta proposta progettuale che ha la finalità di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica degli studenti dell'Istituto.

La seconda fase ha previsto il decreto per la costituzione del TEAM per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team opera, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

In particolare il Team:

effettua l'analisi di contesto;

supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;

effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi;

effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4;

inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo;

promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);

effettua il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto;

il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;

il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Il Team, nello specifico, si occupa della fase propedeutica alla presentazione del progetto sulla piattaforma FUTURA, ossia promuove alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore per il raggiungimento del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto nella sua fase di definizione tiene conto dei

- **DATI GENERALI:**

dati principali relativi ai risultati del RAV e del PdM della precedente triennalità, dati INVALSI sulle percentuali di alunni con rischio disagio;

- **INTERVENTO:** visualizzazione e inserimento delle informazioni legate all'intervento, in particolar modo:

potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);

percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

- **INDICATORI e TARGET:**

individuazione di indicatori e visualizzazione del valore obiettivo del target

- **DOCUMENTI:** caricamento della documentazione richiesta dall'avviso/decreto

Dall'a.s. 2023-24 la scuola cura anche i progetti PNRR ereditati dal "Brunelleschi-Da Vinci".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto, con riferimento alle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61) e Il DPR 88/10 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" è così strutturata:

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

con le due articolazioni

- Produzioni e trasformazioni;
- Viticoltura ed enologia;

SESTO ANNO per SPECIALIZZAZIONE DI ENOTECNICO;

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO;

ISTITUTO PROFESSIONALE che si compone dei seguenti indirizzi:

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE E LA SILVICOLTURA AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE (professionale agrario);
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY con declinazione "Moda e Abbigliamento";
- SERVIZI COMMERCIALI con curvatura al Management dello sport;
- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE ;

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Indirizzi di studio:

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Articolazioni del triennio:

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



- RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (GEOMETRI)

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (GEOMETRI) - CORSO SERALE PER ADULTI

QUALIFICA TRIENNALE "OPERATORE AGRICOLO"

QUALIFICA TRIENNALE: OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA

QUALIFICA TRIENNALE: OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

QUALIFICA TRIENNALE: OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA

I percorsi dell'Istituto sono in raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni e sono ispirati ai modelli europei e alla personalizzazione.

Il curriculum dell'istituto si fonda sulla specificità dei percorsi che valorizzano la filiera formazione-lavoro-formazione continua, rispondendo in termini di competenze necessarie alla transizione più rapida al mondo del lavoro, ma anche nel proseguimento nell'istruzione terziaria. Le alleanze con il territorio, gli enti locali, il mondo produttivo e le Università svolgeranno un ruolo fondamentale per l'acquisizione di consapevolezza sulla valenza civica, culturale ed educativa della propria formazione. I percorsi di istruzione hanno una durata quinquennale e sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado.

L'istituto vanta un'ampia proposta nell'ambito dell'inclusione, attraverso percorsi personalizzati per studenti BES e DSA, supportando il percorso degli alunni per il successo formativo. Inoltre l'Istituto vanta un'esperienza funzionale nell'ambito della promozione degli adulti. Alla luce delle mutazioni sociali e dei problemi lavorativi, esso assume una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani, che, necessitano di un completamento della propria formazione che consenta loro di migliorare condizioni e opportunità nel campo lavorativo.

I percorsi, così prefigurati, concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di



istruzione permanente.

Si forniscono di seguito, per ciascun indirizzo, il profilo professionale, gli sbocchi universitari, gli sbocchi professionali.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Articolazioni di 'Produzioni e trasformazioni' ed 'Viticultura ed enologia':

Profilo professionale

Il Diplomato dell'Istituto Tecnologico Agrario ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

È in grado di dirigere e lavorare in un'azienda agraria, avendo conosciuto in classe e sul campo la nascita e la crescita delle produzioni animali e vegetali, dall'impianto e la cura di un orto, un vigneto, un oliveto e un frutteto, alla raccolta dei prodotti e il loro processo di trasformazione in prodotti finiti per la vendita e la commercializzazione sul mercato.

Sbocchi Universitari

Scienze e tecnologie agrarie
Scienze forestali e ambientali
Medicina veterinaria
Scienze delle produzioni animali
Tecnologie alimentari ed enologiche
Biotecnologie agro-alimentari
Scienze biologiche/geologiche

Sbocchi professionali

- Partecipazione a concorsi per Guardia Forestale e Ministero delle Politiche agricole
- Insegnante Tecnico-Pratico
- Iscrizione Albo Periti Agrari
- Tecnico Contabile Amministrativo presso aziende agricole ed enogastronomiche
- Collaborare con Comuni e Tribunali per la stima di capitali aziendali, terreni, rilievi catastali e topografici
- Svolgere attività commerciali in consorzi agrari, vivai, agriturismi, negozi di fitofarmaci e mangimi



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Il Tecnico per il Turismo offre una buona e ampia preparazione culturale di base e si caratterizza per l'offerta formativa incentrata su due settori specifici:

a) l'insegnamento di tre lingue straniere che consente l'acquisizione di competenze comunicative di ampio raggio;

b) il turismo nei suoi vari aspetti (economico-amministrativo, legislativo, organizzativo-operativo, artistico, culturale ed ambientale), che consente l'acquisizione di competenze atte a progettare, promuovere e vendere prodotti turistici ed a gestire una piccola o media impresa del settore contribuendo in modo moderno e dinamico anche al suo sviluppo tecnologico.

Permette ai diplomati che intendono perfezionare la formazione di accedere all'Università con una vasta scelta di indirizzi: Beni culturali, Lingue straniere, Economia del turismo, Economia, Scienze della comunicazione, Giurisprudenza, Scienze politiche, etc.

I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito per il Turismo che dà la possibilità di inserimento nelle varie tipologie di imprese del settore: agenzie di viaggio, tour operator, musei, strutture alberghiere, trasporti, comunicazioni, marketing, società multinazionali nell'ambito del turismo on line, associazioni culturali pubblicità, pubbliche relazioni, enti pubblici ed enti fieristici, commercio, con mansioni di concetto o anche direttive.

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE E LA SILVICOLTURA AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE:

§ **Profilo professionale**

Il Diplomato nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane" in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali; utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità relative a progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione.

Sbocchi Universitari

Il diploma di maturità professionale agrario consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ed è indicato particolarmente per chi desidera proseguire gli studi in facoltà affini allo studio delle produzioni agroalimentari:

Scienze Forestali e ambientali



- Scienze e tecnologie agrarie
- Tecnologie alimentari e enologiche
- Biotecnologie agro-alimentari
- Scienze biologiche e geologiche
-

Sbocchi professionali

Lo sviluppo rurale e le risorse agricole e ambientali sono state riscoperte con successo negli ultimi anni, soprattutto dai più giovani. Gli sbocchi più probabili dopo il diploma sono:

- come agrotecnico;
- lavoro in aziende agricole, vivaistiche, allevamenti, aziende agro industriali;
- giardinaggio, manutenzione aree verdi;
- laboratori chimici pubblici e privati.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY:

Profilo professionale

§ Il Diplomato in Industria e artigianato per il made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, con riferimento anche alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

§ Per affrontare al meglio questo corso di studi occorre essere interessati alle nuove tecnologie, essere precisi, curiosi e avere una buona manualità.

§ I percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro con tirocini formativi e di orientamento previsti dal terzo anno, garantiscono un concreto e proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

E' in grado di:

progettare un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali e delle tendenze della moda

- scegliere e utilizzare i materiali adatti a seconda del settore di riferimento
- valutare le tecniche di lavorazione più adatte, tenendo conto dei costi e della sostenibilità



ambientale

- realizzare disegni tecnici e artistici, prototipi e modelli
- occuparsi della programmazione e manutenzione delle macchine, dei sistemi di controllo, degli strumenti e attrezzature
- partecipare all'elaborazione dei piani industriali e commerciali
- utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- modernizzare e valorizzare le produzioni tradizionali del territorio sia dal punto di vista creativo che tecnico

Sbocchi Formativi:

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Fashion Design, Graphic Design).

Sbocchi Lavorativi:

ITP docente di laboratorio
Assistente tecnico di laboratorio
Stilista
Figurinista
Modellista e modellista CAD
Prototipista
Imprenditore, titolare di atelier di moda
Addetto controllo qualità
Creazione di accessori moda
Partecipazione ai concorsi pubblici

SERVIZI COMMERCIALI MANAGEMENT DELLO SPORT:

Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite e competenze che li rendono in grado di gestire efficacemente i processi e le funzioni organizzative legate al mondo dello sport.. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Offre ai partecipanti la possibilità di acquisire competenze che li rendono in grado di gestire



efficacemente i processi e delle funzioni organizzative legate al mondo dello sport. Possibilità di prendere i brevetti da istruttore, arbitro e ufficiale di gara delle discipline coinvolte. intende unire alla formazione generale tipica del corso economico una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito – da quello propriamente atletico, praticando varie specialità sportive, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico.

È in grado di:

- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi.
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing.
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore.
- Organizzare eventi promozionali.
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni.
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.

Sbocchi lavorativi

- Chi ha conseguito un diploma in servizi commerciali sono molteplici e sarà possibile essere impiegati, in aziende di vari settori, in qualità di Assistente Amministrativo, addetto alla contabilità, Agente di Commercio, addetto alle risorse umane, alla gestione della logistica o impiegato nell'area marketing. Inoltre sono in sintonia con il profilo creato nel corso del quinquennio di studi tutte le attività connesse con la comunicazione e con la promozione, commerciale. Sarà possibile anche trovare lavoro presso enti pubblici, solitamente accessibili tramite concorso.
- Impiego in ambito amministrativo e gestionale presso centri sportivi, palestre pubbliche e private, centri turistici e ricreativi.
- Impiego presso società sportive o aziende legate al mondo dello sport.
- Dirigente / gestore di palestre e centri sportivi.

STUDI UNIVERSITARI

- Scienze della Comunicazione
- Scienze Economiche
- Scienze Giuridiche
- Management dello Sport e degli eventi
- Scienze Motorie e Sportive

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE:

Profilo professionale



Il diplomato è in grado di:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Le esperienze dei "Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) prevedono percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo frequentato, Tali esperienze formative vengono espletate nelle strutture e negli enti pubblici e privati del settore socio -sanitario- assistenziali, tenendo conto delle opportunità offerte dal territorio.

Sbocchi lavorativi:

- Supporto attività educative
- Supporto attività di mediazione culturale
- Educatore di comunità
- Educatore negli asili nido
- Impiego presso ASL, ospedali ed Enti privati
- Auto impresa
- Insegnante Tecnico Pratico negli Istituti Superiori
Studi universitari

Il diploma dà accesso a tutte le facoltà universitarie. La specificità della preparazione acquisita trova la più naturale prosecuzione nelle facoltà dei seguenti settori:

- Educativo (scienze dell'Educazione, scienze della formazione primaria)
- Sociale (Psicologia, Mediazione culturale, Servizi sociali)
- Sanitario (Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Scienze infermieristiche)

SESTO ANNO ENOTECNICO

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con specializzazione in Enotecnico di cui all'art.8 del D.P.R. n 88 del 15 marzo 2010 possiede specifiche competenze relative al settore viti-vinicolo.

- A conclusione del percorso l'Enotecnico consegue i risultati di apprendimento di seguito espressi in termini di competenze:
- Organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
-



Interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio.

- Applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare.
- Utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto.
- Monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all'introduzione di tecnologie innovative.
- Elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali.

La riforma dei cicli della scuola superiore ha portato a cinque anni la durata di tutti i percorsi scolastici degli Istituti Tecnici, prevedendo però la possibilità per alcune scuole di attivare un segmento aggiuntivo di un anno per il conseguimento del Diploma di Specializzazione "Enotecnico".

Gli Istituti autorizzati sono molto pochi e l'I.I.S. Angeloni, è l'unica scuola in Provincia di Frosinone ad avere questa specializzazione, che ha avuto il suo inizio dall'A.S. 2019-2020.

Al Corso accedono unicamente i diplomati dell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" nella specifica articolazione di Viticoltura ed Enologia, provenienti anche da altri Istituti Tecnici Agrari. Anche gli studenti con diploma professionale servizi per l'agricoltura e lo Sviluppo Rurale e l'articolazione produzioni e trasformazione dei prodotti possono frequentare il corso, previo un esame di ammissione. Il corso enotecnico prosegue e valorizza l'esperienza della precedente formazione maturata nei 5 anni precedenti.

Il Corso professionalizzante, della durata di un anno, permette di approfondire competenze richieste dal mondo del lavoro (inglese tecnico, informatica), ma anche di perfezionare la preparazione scientifica indispensabile in ambito professionale, oltre che per un possibile percorso universitario successivo (Chimica, Microbiologia, Economia, Enologia).

Accanto alla formazione teorica assume grande importanza quella pratica, attraverso attività di tirocini formativi in aziende del settore il cui svolgimento è programmato in diversi periodi dell'anno della durata di circa 400 ore.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

PROFILO PROFESSIONALE



Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'Istituto Tecnico Economico dura 5 anni . Il corso di studi quinquennale è suddiviso in un biennio in comune ed un triennio differente in base all'articolazione, al termine del biennio, quindi, lo studente potrà scegliere.

ARTICOLAZIONE AFM O SUA CURVATURA

"Amministrazione Finanza e Marketing"

ARTICOLAZIONE RIM

"Relazioni Internazionali per il Marketing"

ARTICOLAZIONE SIA O SUA CURVATURA

"Sistemi Informativi Aziendali"

SBOCCHI UNIVERSITARI

In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà : Economia, Giurisprudenza, Informatica, Ingegneria gestionale, Statistica, Lingue.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi a banche, aziende di produzione di software, studi legali. Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici, scegliere qualunque facoltà universitaria.

WEB MARKETING

Il settore digitale è sempre più strategico in termini di formazione e le figure professionali ricercate sono tantissime. Nell'era del web e dei social, le aziende hanno capito che il canale digitale porta



loro traffico e profitto, infatti i lavori più richiesti sono proprio quelli legati al web marketing, al social media marketing ed e-commerce. Questo richiede l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio i nuovi strumenti tecnologici e digitali. Il Digital Marketing fa riferimento a tutte quelle attività di promozione di un brand e di commercializzazione di prodotti e servizi attraverso uno o più canali digitali.

Le due curvature:

- Mantengono comune nel biennio la programmazione di informatica, sviluppando nel primo anno le basi dell'ITC ehm e della comunicazione e collaborazione in rete e privilegiando io nel secondo un orientamento più tecnico indirizzato alla programmazione con lo studio dei linguaggi C e Python utilizzato nello sviluppo web.

Sviluppano la progettazione di startup con business plan e con la realizzazione di materiale pubblicitario.

- Realizzano il sito web della startup, scritto in tre lingue, per la vendita online.
- Preparano al conseguimento della patente europea ECDL WEB EDITING.

La figura professionale in uscita da questo nuovo indirizzo è un diplomato che, oltre alle tradizionali competenze digitali e di gestione aziendale, possiede competenze specifiche per pianificare attività di web marketing, progettare siti web multiplatforma, gestire l'immagine dell'azienda sui social network, definire strategie di comunicazione digitale e individuare opportunità per l'e-commerce.

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO TECNICO PER GEOMETRI-CAT

PROFILO PROFESSIONALE

- Un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono agli indirizzi
- Ehi un secondo biennio in cui gli indirizzi possono articolarsi nelle opzioni richieste dal territorio e dal mondo del lavoro e delle professioni



- Un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica nell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.

SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE

Dopo il conseguimento del diploma di istruzione tecnica nell'indirizzo CAT, gli studenti avranno l'opportunità di iscriversi in qualunque facoltà universitaria, con preferenza per quelle di Ingegneria e Architettura, ma soprattutto di frequentare:

- corsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio
- corsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori.

SBOCCHI UNIVERSITARI

In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Ingegneria, Architettura, Geologia, Scienze Agrarie e Forestali, Giurisprudenza ed Informatica.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato tecnico nell'indirizzo costruzioni ambiente e territorio acquisirà un profilo professionale fondato sulla tradizione della vecchia figura del geometra, ma al tempo stesso fortemente innovativo e potrà trovare immediato inserimento nel mondo del lavoro in molti settori occupazionali. Potrà trovare inserimento nel campo delle libere professioni oltre agli impieghi previsti per tutti i diplomati, anche nel pubblico impiego o trovare spazio nelle aziende private o scegliere qualunque facoltà universitaria.

NUOVO PERCORSO DIDATTICO TECNOLOGICO CAT

BIOARCHITETTURA E FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI

Il laboratorio di "Bioarchitettura e fonti di energia rinnovabile" ha come obiettivo quello di fornire



agli studenti conoscenze e competenze nel campo della progettazione sostenibile che analizza le condizioni del benessere delle persone in rapporto alle abitazioni e ai luoghi su cui queste sono edificate.

GRAFICA COMPUTERIZZATA APPLICATA INTERIOR DESIGN

L'insegnamento della disciplina laboratoriale "Grafica computerizzata applicata interior design" ha come obiettivo quello di formare un tecnico di disegno e progettazione di interni tale da interfacciarsi con i più moderni software di modellazione 3D e con i sistemi di prototipazione rapida. Il designer degli interni è una figura che ha competenza nel campo della progettazione degli spazi e degli oggetti d'uso comune all'interno di un luogo chiuso.

DESIGN ARREDO URBANO

Il "Design dell'arredo urbano" è uno specifico ambito progettuale e di ricerca che provvede ad attrezzare gli spazi pubblici urbani con manufatti fissi o mobili funzionali. La disciplina è propedeutica alla materia di studio delle facoltà universitarie di architettura e ingegneria e si occupa delle problematiche e del disegno degli spazi a verde pubblico, della segnaletica e dei dissuasori, dell'illuminotecnica urbana virgola e in genere di qualsivoglia manufatto a destinazione pubblica che trova collocazione nella città a complemento del disegno urbanistico e architettonico.

Il quadro orario in allegato, è proposto tenendo conto del seguente ordine:

1. SERVIZI COMMERCIALI (management dello sport);
2. ISTITUTO TECNICO AGRARIO (biennio);
3. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
- 4a. ISTITUTO TECNICO AGRARIO (triennio) con le articolazioni di 'Produzioni e trasformazioni';
- 4b. ISTITUTO TECNICO AGRARIO (triennio) con le articolazioni di 'Viticultura ed enologia';



5.SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE E LA SILVICOLTURA AGRICOLTURA, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

6. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

7. SESTO ANNO SPECIALIZZAZIONE ENOTECNICO

8. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE con le articolazioni di "Amm. Finan. Marketing" (biennio commune); "Sist. Inform. Aziendali" (biennio commune); "Rel. Intern. Marketing"

9. COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (GEOMETRI) biennio comune

10.COSTR. AMB. TERRITORIO – CORSO SERALE



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.G. "F. BRUNELLESCHI"	FRTL00801L
S.S. CASA CIRCONDARIALE	FRTL00802N
VIA TRASIMENO 15	FRTL008512

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CORSO SERALE

FRR008507

Indirizzo di studio

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.



- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C. "LEONARDO DA VINCI"	FRTD008016
FROSINONE	FRTD00851G

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,



all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.TECN. AGRARIO - I.I.S. "L. ANGELONI"

FRTA00801Q

Indirizzo di studio

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati



alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.PROF.AGR.E AMB. - I.I.S."L.ANGELONI"	FRRA00801X
IST. PROF. AGRICOLTURA	FRRA008021
CORSO SERALE	FRRA008508

Indirizzo di studio

● OPERATORE AGRICOLO

● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e



di difesa nelle s

ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,

ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree

protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari

ed agrari e di protezione idrogeologica.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;



- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



● OPERATORE AGRICOLO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.PROF.SERV.COMM.- I.I.S. "L.ANGELONI"

FRR00801V

Indirizzo di studio

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



● OPERATORE GRAFICO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.SERV.SOC.E PROD.TESS.SART.

FRRF00801L

CORSO SERALE

FRRF008512

Indirizzo di studio

● OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;



- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



- antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;



- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi



contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



● OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.TEC.TURISMO - I.I.S. "L.ANGELONI"

FRTN008014

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Per quanto riguarda il curriculum relativo ai nuovi percorsi dell'istruzione professionale istituiti con decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e attuati a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019, si fa riferimento al "Decreto Interministeriale 92 del 24 maggio 2018 regolamento attuativo Istruzione professionale" di cui si allega un estratto riguardante gli indirizzi di studio presenti nell'istituto al presente documento. Il regolamento definisce nell'allegato 1 il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale, nell'allegato 2 le competenze di uscita e la declinazione in attività e conoscenze delle discipline di indirizzo, nell'allegato 3 i quadri orari.

Per quel che riguarda la REALIZZAZIONE DI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI ALMENO 30 ORE IN TUTTE LE CLASSI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento. In particolare

per le classi del primo biennio:

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e



organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Attività curricolari: 20 ore

Attività extra curricolari: 10 ore

per le classi del triennio:

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione.

Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento .

Attività curricolari: 10 ore

Attività da inserire nel PCTO: 20 ore

Allegati:



Estratto dal D.I. 92 del 24 maggio 2018.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "L.ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: IST.PROF.AGR.E AMB. - I.I.S."L.ANGELONI"
FRRA00801X AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI
PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E
MONTANE**

COPIA DI QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST.PROF.AGR.E AMB. - I.I.S."L.ANGELONI" FRRA00801X AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

COPIA DI COPIA DI QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stato elaborato a partire dall'anno scolastico 2020-21 con la finalità di dare attuazione alla Legge n. 92 del 20.8.2019 e alla promulgazione delle Linee Guida emanate nel Giugno 2020, in materia di Educazione Civica.

Le linee guida relative alla Scuola secondaria di II grado raccomandano di integrare i curricoli di Istituto e l'attività di programmazione didattica, recuperando i nuclei tematici e i contenuti ritenuti essenziali, già impliciti negli epistemi delle discipline.

Per rendere operative le Linee guida, è stato elaborato il percorso di Educazione Civica che consta di un monte ore annuo pari a 33 ore e che è soggetto ad una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe.

L'insegnamento trasversale contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. I docenti affidatari sono i docenti abilitati all'insegnamento di Scienze giuridico-economiche (A 046), docenti in organico di potenziamento, docenti di sostegno (in compresenza), docenti appartenenti al Consiglio di Classe in relazione alla programmazione condivisa per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Nello specifico i tre nuclei concettuali di riferimento sono: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE. Per ciascun nucleo sono state individuate le Competenze di Cittadinanza che si intendono perseguire dal punto di vista educativo e che saranno oggetto prioritario del processo valutativo.

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Approfondimento

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico



dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3, ha previsto, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, introducano, nell'ambito del monte orario obbligatorio, previsto dagli ordinamenti vigenti, l'insegnamento dell'educazione civica.

L'Istituto ha elaborato tale innovazione normativa attraverso scelte di insegnamento nel Curricolo di ed. Civica che promuovono la trasversalità dei saperi disciplinari e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "L.ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto tiene conto da un lato delle "Linee guida per gli Istituti Professionali e Tecnici", dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli ed integrandoli secondo la nostra realtà. Le indicazioni Ministeriali non dettano infatti alcun modello didattico-pedagogico. I docenti sono quindi liberi di arricchire quanto previsto nelle indicazioni a seconda dei percorsi che ritengono più proficuo mettere in rilievo e della specificità dei singoli indirizzi, e di scegliere strategie e metodologie che ritengono più appropriate. Tali strategie e metodologie sono basate sull'analisi dei bisogni formativi degli studenti e sui processi di apprendimento necessari per soddisfare questi bisogni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del primo biennio, sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale, ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare le lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti ;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e



culturale a livello locale, nazionale e comunitario. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del triennio, sono in grado di:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionali correlate ai settori tecnologici e professionali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studi e di lavoro;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare i concetti e i fondamenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato: □ contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; □ obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; □ rubriche valutative delle competenze. La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono state individuate come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti: □ Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica; □ Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui; □ Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni; □ Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo



dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali; □ Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali: □ Sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e di una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza Primo biennio IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • COMUNICARE: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e



bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Al termine del percorso di studio gli alunni saranno in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, sviluppando competenze di cittadinanza;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- operare efficacemente e con ruoli di responsabilità in ambiti professionali connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e la correlazione con i settori di riferimento;
- ideare un personale progetto di vita, riconoscendo in se stessi capacità e attitudini e agire in funzione della sua realizzazione.

Triennio L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **COMUNICARE** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) mediante i diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi,



fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni i limiti, le regole, le responsabilità. - **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni Nazionali e quindi, al termine del percorso degli studi professionali e tecnici gli studenti dovranno: □ desumere gli obiettivi in uscita dalle Indicazioni Nazionali. **COMPETENZE TRASVERSALI COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE** □ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'istituto □ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola □ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa □ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo. **COSTRUZIONE DEL SE'** □ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. □ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza pertinenza e correttezza. □ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. □ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. □ Esprimersi in maniera corretta,



chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. □ Operare autonomamente nell' applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. □ Acquisire capacità ed autonomia d' analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. □ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.PROF.AGR.E AMB. - I.I.S."L.ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I.P.SERV.SOC.E PROD.TESS.SART.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TECN. AGRARIO - I.I.S "L. ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Classe VI	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C. "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.G. "F. BRUNELLESCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IST.PROF.AGR.E AMB. - I.I.S."L.ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti



tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30

Dettaglio plesso: IST.PROF.SERV.COMM.- I.I.S. "L.ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	20	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente



orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	20	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la



partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30

Dettaglio plesso: I.P.SERV.SOC.E PROD.TESS.SART.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono



fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente



orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Dettaglio plesso: IST.TECN. AGRARIO - I.I.S "L. ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	10	20	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono



fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Dettaglio plesso: I.T.C. "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono



fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che



promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Dettaglio plesso: I.T.G. "F. BRUNELLESCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto



significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti



tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	20	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30



Dettaglio plesso: S.S. CASA CIRCONDARIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa**



per la classe IV

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Dettaglio plesso: IST.TEC.TURISMO - I.I.S. "L.ANGELONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare. Nei processi di insegnamento di tutti i docenti vengono valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**



Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	20	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Le attività del modulo di orientamento formativo sono svolte lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. La programmazione e l'attuazione del modulo coinvolge tutto il consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il nostro Pcto: costruire il futuro insieme

PROGETTO

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anno scolastico 2023/2024

PREMESSE

Da anni l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua dell'evoluzione economico-tecnica della società.

FINALITA' GENERALI

Le finalità dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento indicate nel Piano dell'Offerta Formative dell'Istituto sono quelle ben sintetizzate nelle Linee Guida emanate ai sensi dell'art. 7, co. 785 della L. n. 145/2018, là dove " si evidenzia la forte valenza orientativa dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate"

La dimensione orientativa dei percorsi fa dell'orientamento non più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni studente, garantendo lo sviluppo ed il sostegno nei processi di scelta e decisione di ognuno con l'obiettivo di "promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale".

Un orientamento in itinere, capace di porre ognuno nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento, facendosi così ciascuno arbitro del proprio destino anche in virtù della evolutiva rapidità delle professionalità richieste dal territorio produttivo e sociale. Dall'altra parte, la richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, ha posto l'Istituto nella necessità di adottare strategie mirate "a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali,



valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente"(da Linee guida).

L'Istituto ha ricondotto la complessiva programmazione didattica, all'obiettivo principale di permettere a ciascuno studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Con questa finalità, la Scuola ha individuato nell'ambito della Matrice delle quattro competenze trasversali, riportata nelle Linee Guida, di insistere sul miglioramento delle seguenti capacità:

- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni
- Capacità di prendere l'iniziativa
- Capacità di accettare le responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione
- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.

Le figure coinvolte

L'art. 1 della Legge n. 145 del 30/12/2018 che istituisce i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento indica il monte ore obbligatorio che, a partire dall'anno **scolastico 2019/2020** è diventato pari a **210 ore negli Istituti Professionali, 150 per gli Istituti Tecnici** e 90 per i Licei.

Il progetto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento apprendimento quindi una esperienza che fornisce un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura.

Tre sono le figure coinvolte nel progetto: **gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico.**

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- Accoglie lo studente all'interno della struttura aziendale;
- Garantisce il coinvolgimento attivo dello studente all'interno del settore scelto
- Garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- Informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- Compila e aggiorna la modulistica;
- Valuta l'apprendimento.

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In



particolare:

- propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in Consiglio di classe l'esperienza.

Obiettivi

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento rappresenta una modalità di apprendimento che mira a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- favorire la scoperta di capacità imprenditoriali;
- migliorare la capacità di lavorare in gruppo;
- fornire strumenti di analisi della realtà economica

La riforma degli Istituti Professionali prevede, tra l'altro, che nella progettazione dei percorsi didattici assumano particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le **esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini e progetti di alternanza scuola lavoro**. Tali attività permettono, infatti, di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il **territorio** e **personalizzare** l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in **ambienti operativi reali**.

FASI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FASE DI ORIENTAMENTO

FASE DI ORIENTAMENTO

Azioni del progetto attivate sia nel contesto scolastico che in quello aziendale

- Formazione degli studenti in orario curricolare a cura dei docenti delle materie professionalizzanti e di esperti provenienti dal mondo del lavoro su argomenti specifici per ciascuno indirizzo di studio
- Visite aziendali (contesti tecnico-pratici)

FASE OPERATIVA



Azioni del progetto attivate sia nel contesto scolastico che in quello aziendale

- Il Consiglio di classe accerta le abilità di ogni studente.
- Il Tutor Scolastico individua e assegna gli studenti alle aziende sulla base dell'accertamento delle abilità dello studente.
- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda.
- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante occasioni di confronto in itinere con il tutor scolastico.
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor aziendale, sulla base dell'accertamento delle abilità dello studente, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante.
- Nella fase operativa il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

FASE DELLA VALUTAZIONE

AZIONI ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Scheda di valutazione a cura del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' PER INDIRIZZO DI STUDIO

Si vedano gli specifici progetti relativi alle singole classi dei vari indirizzi di studio di cui al prospetto riepilogativo sottostante:

Indirizzo	Classi	Figura professionale
Servizi Commerciali Management dello Sport	3A, 4A, 5A	Tecnico della Gestione e Marketing delle Imprese Sportive
Servizi per la Sanita' e l'Assistenza Sociale	3F, 3G, 4F, 4G, 5F, 5G	Operatore Socio Sanitario
Tecnico, Tecnologico: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria: Produzioni e	3ED Vit./Prod.; 4ST Vit./Prod.; 5T Prod.,	Perito Agrario



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Trasformazioni · Viticoltura	6 S Vit.	Enotecnico
Professionale per Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.	3N; 5P	Agrotecnico (tecnico per l'agricoltura, lo sviluppo rurale, valorizzazione d. p. t. e g. r. for. e montane)
Industria e Artigianato per il Made in Italy Produzioni Tessili Sartoriali	3H, 4H, 5H	Operatore dell'Abbigliamento

SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI	3M; 4A SIA; 5A SIA	Tecnico Sistemi Informativi Aziendali
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)	3C; 4A AFM; 5A AFM	Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)		Tecnico Relazioni Internazionali per il Marketing
ISTITUTO TECNOLOGICO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO	3P; 4A CAT; 5A CAT	Costruzione Ambiente e Territorio- Tecnico geometra (CAT)

FASE: Formazione in aula /on line nella (dettaglio in specifica tabella)

- minimo 30/50 ore per le classi degli indirizzi professionali
- minimo 10/30 ore per le classi degli indirizzi tecnici

Attraverso una metodologia intensiva, un periodo della durata minima di 10/50 ore per le classi terze, quarte e quinte, (si veda il dettaglio riportato nello specifico allegato) sarà dedicato alla formazione on line o in aula su tematiche trasversali riguardanti:

- Sicurezza in Azienda;



- Promozione dell'imprenditorialità;
- Orientamento al lavoro: elaborazione curriculum vitae, colloquio di lavoro;
- Autovalutazione: punti di forza e debolezza.

In riferimento a questa prima fase, nella riunione del 3 novembre 2022, alla presenza della Dirigente, e' stata condivisa la seguente programmazione, delle attivita' da realizzare con modalita' on line, in aula e nei contesti operativi (aziende/Enti):

Progetto : "Accresciamo le competenze"

promosso da **INFORMARE** – Azienda Speciale Internazionalizzazione Formazione ed Economia del Mare della Camera di Commercio di Frosinone Latina con sede legale ed operativa in Viale Roma, snc, Frosinone (FR) Tel. 0775.824193, sede operativa: Piazza XIX maggio n.10, Gaeta (LT) www.informare.camcom.it - info@informare.camcom.it

(Convenzione sottoscritta – si fa riferimento al calendario degli incontri definito dall'Ente).

Classi dell'indirizzo "Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale"

- "La scenografia Braille: il piacere di apprendere per l'alunno cieco"
- Corsi gratuiti fruibili sulla piattaforma on line IGEACPS.

CLASSI TERZE:

- Corso sulla sicurezza sul lavoro – Parte generale – totale ore 4/8 – Corso fruibile gratuitamente sulla piattaforma on line di ANFOS (Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro) oppure sulla piattaforma "alternanza scuola lavoro" del MIUR.

Il corso potra' essere seguito anche in replica.

- Percorso formativo scolastico di cittadinanza digitale

PNSD

CLASSI QUARTE:

- Progetto on line gratuito "Alternanza WeCanJob", per orientamento formativo e professionale, elementi base di sociologia del lavoro, organizzazione aziendale e commerciale.

CLASSI TRIENNIO:

- Percorso formativo Startupper tra i Banche di Scuola del Programma Startupper School Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, condotto da LAZIO INNOVA
- Seminari ASL - Frosinone

Azioni

- 1) *Startupper tra i Banche di Scuola (con_il percorso specifico per gli indirizzi 'Moda')*
- 2) *Contest Innovativo Startupper tra i Banche di Scuola_Intelligenza Artificiale (Contest pubblicato)*
- 3) *Contest Innovativo Startupper tra i Banche di Scuola_Space@School (Avviso di prossima apertura)*



FASE: Partecipazione on line: minimo 10 ore per le classi terze, quarte e quinte.

Iscrizione e partecipazione on line ad attività certificate come:

- Giornate di studio;
- Webinar;
- Audio/video lezioni;
- Convegni;
- Presentazione progetti/testi/ iniziative;
- Altro.

Le predette attività che nel corso dell'anno scolastico si renderanno disponibili potranno essere di ausilio alle azioni didattiche professionalizzanti. Pertanto, in relazione ai singoli indirizzi di studio presenti nella Scuola e sopra indicati, saranno privilegiati – a titolo di esempio - i percorsi relativi:

- Tessuto economico-industriale internazionale, nazionale e locale;
- Educazione Alimentare e cucinoterapia;
- Rivalutazione del territorio e delle sue culture Enogastronomiche;
- Educazione al Benessere della persona;
- Miglioramento dell'Ambiente e gestione del verde pubblico;
- Filiera del tessile;
- Altro.

In questa fase si sono rese disponibili diverse attività utili alla progettazione specifica delle classi dei vari indirizzi quali:

- 31^a edizione Job&Orienta 2022 - "Next generation: orientamento, sostenibilità, digitale".
(partecipazione **di studenti e docenti anche on line e possibilità' di assistere agli interventi in streaming**)
AMBITO: nazionale DATA: 24-26 novembre 2022
SEDE: Veronafiere - viale del lavoro 8, 37135 Verona
- Accademia Italiana Arte Moda Design "LE PROFESSIONI NEL DESIGN"
- Dam Academy di Roma , Accademia di formazione professionale, che propone corsi triennali European Bachelor's Degree da 180 ECTS
- Per la fruizione online da parte degli studenti è a disposizione il portale:
<https://www.wonderwhat.it/impara/>



Associazione Junior Achievement Italia propone:

- Progetto "IDEE IN AZIONE" - programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro. (<https://www.jaitalia.org/idee-in-azione/>)

La formazione/progettazione sarà integrata/adattata altresì, in base ad attività che si renderanno disponibili nel corso dell'anno e ritenute di ausilio alle azioni didattiche professionalizzanti e di orientamento, tenuto conto delle specificità dei vari indirizzi o specializzazione.

FASE: Formazione in Azienda: (dettaglio specifica tabella)

- minimo 30 ore per le classi terze e quarte;
- minimo 20 ore per le classi quinte (secondo l'evoluzione dei rischi epidemiologici) come meglio specificato nell'allegato.

Le attività verranno svolte sotto forma di stage e tirocini.

Tabella dettaglio ore per classe:

	INDIRIZZO DI STUDIO	
	PROFESSIONALE	TECNICO
FORMAZIONE/PARTECIPAZIONE AULA/ON LINE		
SECONDE		
TERZE	50	30
QUARTE	50	30
QUINTE	30	10
FORMAZIONE IN AZIENDA (STAGE/TIROCINII)		
TERZE	30	30
QUARTE	30	30
QUINTE	20	20
TOTALE MONTE ORE COMPLESSIVO TRIENNIO	210	150



SPECIALIZZAZIONE	ENOTECNICO
SESTO	400

Attività' complementari: PROJECT WORK

Dalle predette attività, in relazione alle occasioni che si verranno a creare, potranno attivarsi PROJECT WORK, intesi come veri e propri progetti commissionati da un ente/associazione/azienda, da svolgere nei laboratori della scuola ed esternamente per la durata necessaria, per formare gli studenti ad una progettualità etica delle competenze di indirizzo. Operare in questo modo fa cogliere agli studenti le interconnessioni tra i diversi saperi grazie a una visione unitaria della conoscenza e della realtà. La modalità didattica e la strategia del project work risultano di grande rilevanza formativa, poiché coinvolgono sia gli aspetti legati all'azione, quelli relazionali e quelli legati alla riflessione e alla criticità. Questa modalità è finalizzata a guidare gli allievi verso un "saper fare" basato su competenze di cittadinanza ben precise (saper individuare i propri punti di forza e di debolezza, saper risolvere problemi in un ottica di continuo miglioramento, essere responsabili verso un compito assegnato) sviluppando la creatività' e l'innovazione nella realizzazione di un prodotto finale. Valutazione Ogni Consiglio di Classe programma i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, tenendo conto delle specifiche esigenze del proprio gruppo di studenti, seguendo le indicazioni fornite dal docente incaricato della funzione strumentale e dal docente tutor della classe. Il progetto viene presentato alle famiglie, agli alunni e alle aziende partner per favorire la completa condivisione degli obiettivi ed ottenere la massima partecipazione di tutte le componenti dell'istituzione scolastica.

Tutte le **attività elencate** verranno riconosciute come **esperienze** svolte dall'alunno nel corso degli studi attraverso attestati di partecipazione.

Il **coordinatore di classe** in collaborazione con il **tutor scolastico** avrà cura di **documentare** le attività programmate ed attuate nell'anno scolastico facendo emergere l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE TEMPISTICA E MODALITA' ORGANIZZATIVE A.S. 2023/2024

Periodo	Descrizione attività
Dal mese di ottobre 2023	FASE: Formazione in aula/on line
Dal mese di ottobre 2023	FASE: Partecipazione on line
Dal mese di novembre 2023 al mese di agosto 2024 con interruzione nel periodo 1/05/24 - 10/06/24 (tutte le classi eccetto quelle degli	FASE: Formazione in Azienda Stage e Tirocini in aziende situate sul territorio locale e fuori dal territorio locale che si rendono disponibili ad



indirizzi:	ospitare gli studenti.
Tecnico, Tecnologico: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria:	
· Produzioni e Trasformazioni · Viticoltura	Restituzione in classe, con il docente delle discipline dell'area di indirizzo, dell'esperienza vissuta in azienda.
Professionale per Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	
Le classi di questi indirizzi sospenderanno le attività nel periodo:	
15/05/24 - 10/06/24	

--	--

Criteri di scelta dei partecipanti

- Disponibilità degli studenti e disponibilità delle Azienda/Ente ospitanti.
- Indirizzo di studi degli studenti.

Funzione Tutoriale

Nei PCTO la funzione tutoriale è preordinata alla promozione delle competenze degli studenti ed al raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro ed il territorio.

La funzione tutoriale personalizzata per gli studenti in alternanza è svolta dal docente tutor interno e dal tutor esterno.

Il docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi di alternanza ed inoltre, in collaborazione con il tutor esterno, verifica il corretto svolgimento della attività di tirocinio, ha il compito di presentare gli studenti al tutor aziendale e deve essere disponibile per verificare l'esperienza svolta e per contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi. I

Il tutor esterno favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso



di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

Aziende/Enti /Associazioni coinvolti

Aziende piccole, medie e grandi dei specifici settori di riferimento presenti sul territorio locale e Nazionale, Enti Pubblici e Privati, Studi Professionali ed altre Istituzioni presso le quali inserire temporaneamente gli studenti interessati sulla base di apposite convenzioni.

Tempi di attuazione della formazione in Azienda

- **Periodo:** i tirocini formativi possono svolgersi durante l'intero anno scolastico;
- **Orario giornaliero:** curriculare ed extracurriculare, comunque da concordare con l'azienda/ente ospitante;
- **Durata:** l'esperienza in azienda avrà la durata di trenta ore minime per le classi terze e quarte e di venti ore minime per le classi quinte.

Metodologie e strumenti

Gli allievi e le loro famiglie saranno informati in merito alle finalità e agli obiettivi del progetto ed esplicheranno le loro aspettative su apposite schede predisposte.

Alla fine dell'esperienza le stesse verranno confrontate con i risultati ottenuti nelle schede di soddisfazione-utente che verranno somministrate agli studenti.

Gli insegnanti con funzione di tutor, durante l'inserimento degli allievi in azienda o ente saranno disponibili a verificare l'esperienza svolta e a contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi.

I tutor esterni affiancheranno gli studenti nel corso della esperienza all'interno dell'azienda /ente.

Tutta l'esperienza sarà impostata attraverso un inserimento graduale dei tirocinanti nell'attività educativa.

Monitoraggio

Il monitoraggio dei PCTO annuale ha lo scopo di valutare il percorso attuato, rilevando eventuali punti di forza e criticità, al fine di migliorare la qualità complessiva del progetto.

Verifica e valutazione

I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica .

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite, che costituiscono credito scolastico e per le classi quinte anche materiale da valutare ai fine dell'esame finale di Stato sia nella seconda prova scritta sia nel colloquio .

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor esterni incaricati di seguire ciascun alunno;
- del giudizio espresso dai Docenti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.



PARTE SECONDA: UNA PIATTAFORMA PER I DOCENTI

Obiettivo

Implementare ed attivare la Piattaforma messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione 'Alternanza Scuola Lavoro, al fine di dare a studentesse e studenti, scuola e strutture ospitanti uno strumento per facilitare la gestione quotidiana dell'Alternanza.

Soggetti coinvolti I soggetti coinvolti sono:

- il Dirigente scolastico
- lo staff di Presidenza
- il docente con Funzione Strumentale PTOF
- Area PCTO
- la Segreteria didattica dell'Istituto

Risultati attesi

Dei risultati offerti dalla Piattaforma si intendono in via prioritari conseguire – fra quelli indicati dal Ministero – quelli sotto riportati qui di seguito:

"Matching.

La piattaforma collega i sistemi informativi del Ministero con il Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro, semplificando l'incontro tra domanda e offerta, rendendo tracciabile il processo di contatto, dando l'opportunità alle scuole, ma anche alle strutture ospitanti, di sapere chi è e che cosa fa il partner con cui co-progettare percorsi di Alternanza e di dialogare in modo più facile.

Produzione e gestione documentale.

Collegando i sistemi MIUR al Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro la piattaforma consente il recupero automatico delle informazioni, presenti nelle reciproche banche dati, necessarie alla stipula degli adempimenti amministrativi previsti (convenzione, patto formativo, etc.). Consente, inoltre, di salvare modelli di convenzioni e progetti formativi per futuri utilizzi in modo che la gestione dei processi sia più semplice.

Valutazione.

La Piattaforma permette la valutazione dei percorsi sia da un punto di vista delle esperienze che delle competenze acquisite, sia da parte di studentesse e studenti che di scuole e strutture ospitanti. L'Alternanza è un'innovazione didattica che fa del lavoro uno strumento di insegnamento che consolida le conoscenze acquisite sui banchi, permette di sviluppare competenze coerenti con i propri percorsi di studi, aiuta le studentesse e gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte future: tutte queste dimensioni entrano a far parte della valutazione (la funzione sarà attivata da fine giugno).

Bottone rosso.



Il Bottone Rosso rappresenta uno strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti per segnalare i casi di criticità che impediscono la corretta esecuzione e fruizione dei percorsi di Alternanza, attivando gli Uffici Scolastici Regionali e il Ministero centrale a supporto delle scuole. Non è uno strumento di segnalazione di casi di insoddisfazione dell'esperienza effettuata (questa funzione è garantita dalla possibilità di esprimere una valutazione a fine percorso) ma uno strumento da utilizzare in situazioni in cui l'esperienza di Alternanza non è formativa o si discosta significativamente da quanto coprogettato da scuola e struttura ospitante" (da presentazione su <http://www.alternanza.miur.gov.it/la-piattaforma-cos-e.html>).

Fasi operative

1. Registrazione utenti
2. Diffusione manuale di gestione e conseguente acquisizioni informazioni
3. Avvio attività di inserimento dati essenziali
4. Inserimento dati generali da parte di ciascun Tutor di classe
5. Inserimento dati specifici da parte di ciascun Tutor di classe
6. Utilizzo materiali di verifica, valutazione, convenzioni, altro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dall'alunno nel corso degli studi attraverso attestati di partecipazione. Il coordinatore di classe in collaborazione con il tutor scolastico avrà cura di documentare le attività programmate ed attuate nell'anno scolastico facendo emergere l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ICDL ESSENTIALS

Certificazione informatica patente europea del computer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

acquisizione e miglioramento di competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TRINITY

Acquisizione certificazione linguistica (Lingua Inglese)

Risultati attesi



certificazione B1 e B2

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Cinema al cinema

Il progetto prevede la visione di sei film con conseguente approfondimento in classe durante i seguenti giorni di lezione

Risultati attesi

sviluppo di capacità critica, capacità di decodifica di linguaggi multimediali (visivo, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

sala cinematografica esterna all'Istituto



● Capsule collection

Lavoro interdisciplinare in laboratorio per realizzare collezioni di moda

Risultati attesi

Valorizzazione delle capacità creative e artigianali degli allievi. Sviluppo della responsabilità e della professionalità per trovare soluzioni creative ai problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

MODELLISTICA/CONFEZIONE

● GIORNAL-MENTE (Giornale scolastico d'Istituto)

Utilizzare quotidiani e riviste di indirizzo come strumenti di educazione civica ed ambientale attraverso lezioni frontali, lettura guidata e lettura autonoma, discussioni guidate, costruzioni di schemi. Utilizzo del programma Microsoft Office Publisher per impaginare gli articoli realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscere nei messaggi le diverse funzioni linguistiche. Distinguere le varie tipologie di testo. Saper costruire un semplice articolo tenendo conto dell'oggetto dello stesso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Orient@scuola

Attività di laboratorio, di animazione, di volontariato, Visite guidate presso strutture socio-assistenziali

Risultati attesi

Promuovere la capacità di lavorare in team. Prendere coscienza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Progettare e realizzare interventi concreti per i bisogni socio-assistenziali delle fasce



più deboli, Maturare scelte consapevoli in merito alle prospettive di lavoro o alla prosecuzione degli studi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	METODOLOGIE OPERATIVE

● Vivo e conosco la mia città

tutelare, conservare e valorizzare il Patrimonio culturale cittadino; □ costruire una identità culturale; □ recuperare le origini, le tradizioni e la storia della propria città; □ testimoniare la storia di un territorio; □ rafforzare il senso di appartenenza ; □ recuperare la memoria storica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ampliamento Competenze storico letterarie Competenze sociali Competenze cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● La qualità dell'aria di Frosinone

con il "l'associazione ambientalista" Legambiente di Frosinone, ARPA LAZIO e con il Comune di Frosinone (si rimarca che con il Comune di Frosinone si è adottato a partire dal 2015 una convenzione rispetto a iniziative da attuare nel territorio comunale). - Oggetto delle attività: conoscere e valutare lo stato dell'inquinamento dell'aria a Frosinone e individuazioni di possibili soluzioni ad esempio con piantumazioni di piante idonee allo scopo. - Le lezioni in aula si svolgeranno nella sede dell'Istituto. - Durante le attività in progetto si prevede la partecipazione di esperti dell'associazioni territoriali ambientalista coinvolta che aderisce all'iniziativa, oltre che di imprenditori, cittadini e volontari ambientalisti. - Seminario o convegno finale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Raggiungere un buon livello di conoscenza sulle caratteristiche fisico- ambientali del nostro territorio e progettare possibili interventi da adottare per migliorare la qualità dell'aria. -
Potenziamento delle capacità di collegamento interdisciplinare degli alunni. L'azione didattica si articola in una serie di interventi di ricerca, conoscenza e censimento eco- ambientale della qualità dell'aria nel Comune di Frosinone, che prevedono la collaborazione

● CIRCLE-TIME : L'EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA A SCUOLA

Sviluppare negli allievi le conoscenze, capacità e competenze per entrare in modo utile e proficuo con il proprio Io, con le proprie emozioni, il proprio corpo , potenziando l'immagine di Se stesso e l'autostima, e potenziamento di alcuni fondamentali atteggiamenti scolastici : attenzione, concentrazione, resilienza, memorizzazione, ecc.-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Test, all'inizio del Progetto e Re-test alla fine per verificare se ci siano stati cambiamenti sotto importanti aspetti scolasticamente attesi, come attenzione in classe , autopercezione positiva, miglioramento della scolarizzazione e miglioramento delle AUTOCONOSCENZA (pensieri, emozioni, aspetto corporeo,ecc).

● "TI RACCONTO UNA STORIA"

Acquisizione delle competenze che attraverso il percorso esperienziale favoriranno l'apprendimento, la crescita personale e la responsabilizzazione. □ Favorire l'inclusione. □ Prevenzione della marginalità e del disagio sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione competenze relative al profilo professionale.

● "L'O.S.S E LA RETE DEI SERVIZI"

Conoscenza, integrazione, e collaborazione con le risorse presenti nel Territorio, guida ai Servizi, funzionamento dei Servizi e carta dei Servizi. □ Acquisizione delle competenze che attraverso il percorso esperienziale favoriranno l'apprendimento, la crescita personale e la responsabilizzazione. □ Conoscenza ed interazione tra i profili professionali presenti nelle strutture. □ Creare nuove opportunità di lavoro. □ Favorire l'inclusione. □ Diffusione tra i giovani di una cultura della salute e del benessere globale. □ Prevenzione della marginalità e del disagio sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze che attraverso il percorso esperienziale favoriranno l'apprendimento, la crescita personale e la responsabilizzazione.

● PASSIONE UNCINETTO

Incentivare la creatività;sviluppare capacità manuali e tecniche;imparare l'ordine e la precisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento della creatività, delle abilità tecniche e manuali considerando ordine e precisione.

● TECNOLOGIE FASHION “PRO2FASHION”

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali di prodotti del settore Moda ed abbigliamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Azione nel territorio ed al di fuori di esso per promulgazione creatività e competenze specifiche nel settore Fashion



● PIAZZA DI SPAGNA – ARTE MODA ARCHITETTURA

-Conoscere la Moda sul Territorio fissando efficacemente azioni creative; -Saper lavorare in modo efficiente in momenti di lavoro in gruppo; -Saper selezionare e applicare tecniche e strategie grafiche in base ai capi di abbigliamento e accessori visualizzati con la presa diretta; - Saper realizzare con disegni e brevi descrizione un Work Book Fashion quaderno della Moda e/o ricerche con foto digitali -Saper descrivere un Brand con il lessico specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della moda nei palazzi della moda del quadrilatero e dei BRAND sul territorio di Roma; studio della Architettura e delle costruzioni monumentali del settecento e ottocento attraverso la visione diretta delle opere del centro storico della capitale

Destinatari

Gruppi classe

● AREE A RISCHIO

RIDURRE DISPERSIONE SCOLASTICA - PROMUOVERE ALFABETTIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA - RAFFORZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI BASE DELL'ALFABETIZZAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

● Concerto per la pace

Si lavorerà in orario curricolare ed extracurricolare; lezioni frontali; attività in laboratorio; realizzazione di testi letterari e/o autoprodotti dagli alunni; ideazione di copioni; realizzazioni di basi musicali; realizzazioni di coreografie; apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Recuperare la dispersione scolastica -Offrire agli allievi dell'Istituto, soprattutto a quelli meno motivati, occasioni alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse, vivendo più serenamente l'ambiente scolastico. -Valorizzare le capacità creative degli allievi, incanalandole in nuove forme progettuali -Saper svolgere un incarico in autonomia, nei tempi e nelle modalità assegnate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

aula polifunzionale PNRR

● Tappezzeria creativa 2023/2024

Il progetto, coinvolge gli alunni del 3, 4 e 5 dell'indirizzo di moda, si propone di utilizzare la formula laboratorio per la loro crescita tecnico-professionale. Gli interventi prevedono l'utilizzo dei macchinari industriali di settore, incontri pomeridiani con gli alunni, per la realizzazione di sedute per la rivalutazione di poltrone altrimenti da dismettere e di tendaggi per l'aula di



informatica dell'Istituto presso la sede di via Piave, Frosinone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Valorizzare le capacità produttive degli allievi. • Sviluppare il senso della responsabilità e della professionalità per trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono, accettare le sfide con disposizione alla cooperazione. • Saper utilizzare i macchinari di settore per creare tendaggi e lavori di tappezzeria (ricostruzione seduta poltrone) • Saper svolgere un incarico in autonomia nei tempi e nelle modalità assegnate. • Rendere flessibili le competenze acquisite

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Restauro

Aule

aula polifunzionale PNRR



● LA TUA IDEA DI IMPRESA

“La tua idea di impresa” è un business game che porta gli studenti a creare progetti d’impresa diventando veri start upper. E’ promosso da Noisiamofuturo insieme a Sistemi Formativi di Confindustria e Università Luiss Guido Carli. A tutti gli studenti sono offerti moduli formativi e la pubblicazione dei loro progetti (business plan + video) sulla piattaforma latuaideadimpresa.it dove gli imprenditori italiani visionano e votano i lavori dei ragazzi. I migliori progetti gareggiano a Festival dei Giovani dove una giuria di imprenditori vota i vincitori nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

“Latuaideadimpresa” è un progetto che favorisce la diffusione della cultura d’impresa, l’attività di gruppo e di confronto tra migliaia di giovani, dapprima suddivisi in squadre per elaborare le idee di impresa, poi riuniti nella grande cerimonia conclusiva dove i finalisti espongono in pitch davanti alla giuria e a tutti i partecipanti i loro progetti, aggiudicandosi il titolo nazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

aula polifunzionale PNRR

● CONOSCIAMO I NOSTRI AMICI ASINI

L'obiettivo è migliorare la condizione di vita, promuovere la socialità delle persone fragili avvicinandole alla conoscenza e alla pratica di attività ludico-ricreative e terapeutico-riabilitative mediate dall'asina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è migliorare la condizione di vita, promuovere la socialità delle persone fragili avvicinandole alla conoscenza e alla pratica di attività ludico-ricreative e terapeutico-riabilitative mediate dall'asina.

Destinatari

Gruppi classe

● Nuove Tecnologie Digitali 2023/2024

Il progetto, coinvolge gli alunni dell'indirizzo di moda, si propone di utilizzare tecnologie innovative per la crescita professionale degli studenti, proponendo un modello di lavoro tecnico-grafico analogico che diventi un polo d'attrazione e di motivazione allo studio. Gli interventi prevedono l'utilizzo dei PC e dei software specifici per lo sviluppo di competenze digitali adeguate alle richieste delle aziende di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruzione tecnico-grafica con CAD □ Compilazione schede tecniche digitali □ Costruzione grafica-digitale delle stampe e dei ricami □ Esecuzione taglio-grafico digitale □ Esecuzione stampa su t-shirt, abiti, felpe e accessori □ Esecuzione ricami digitali Documentazione: □ Foto che documentano il work in progress Pubblicizzazione: □ Stampe digitali □ Video multimediale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

aula polifunzionale PNRR

● Un Logo per la Scuola 2023/2024

Il progetto può essere realizzato con qualsiasi tecnica o forma. □ Il prodotto definitivo verrà riprodotto con i programmi di Adobe Illustrator e Adobe Photoshop. Documentazione: □ Foto che documentano il work in progress

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare le capacità ideative degli allievi. □ Sviluppare competenze di lavoro cooperativo □ Saper utilizzare i software di grafica. □ Saper svolgere l'incarico in autonomia e in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aule

aula polifunzionale PNRR

- **LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ "La libertà è condizione**
-



ineliminabile della legalità; dove non vi è libertà, non può esservi legalità". (Piero Calamandrei)

Il progetto legalità nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. Per un ragazzo riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone figure di riferimento in grado di diventare modelli in cui identificarsi. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento provocando sensazioni di isolamento e una forte tendenza all'individualismo. In un'ottica di reale prevenzione, la scuola, luogo in cui le regole comportamentali e i ruoli sociali sono altamente formalizzati, deve assumersi la responsabilità di sviluppare in loro la coscienza civile. E' proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro, ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri e impara a rispettare la libertà altrui. Il fine del progetto è quello di costruire la cultura che rende liberi cioè quella conoscenza e consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere ed assumere le proprie responsabilità. Vuol dire favorire lo sviluppo armonico affinché i ragazzi diventino persone autonome, responsabili, libere da pregiudizi, capaci di difendere i propri e altrui diritti rispettando la propria vita e quella degli altri. Viene, quindi, posto al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'educazione alla legalità, che rappresenta un percorso educativo che investe tutta la scuola e in particolare i docenti delle aree disciplinari delle scienze giuridiche economiche, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti e le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti. Infatti il progetto legalità ponendosi in continuità verticale permette di raccordare progetti e iniziative, coinvolgendo istituzioni ed enti a livello locale quali la Procura della Repubblica ed il Tribunale di Frosinone, l'Ordine degli Avvocati di Frosinone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione, tutti i campi d'esperienza e tutte le discipline. Significato dell'essere cittadini del mondo. Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione, legge. Significato dei termini tolleranza, lealtà, rispetto. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

aula polifunzionale PNRR

● parcheggi verdi a Frosinone

raggiungere un buon livello di conoscenza del nostro territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

maggior conoscenza problematica ambientale

Destinatari

Altro

● LETTORI SI CRESCE

Il progetto prevede la lettura di un testo letterario da parte delle classi prime del nostro Istituto, da condurre in parallelo con le classi terze del I grado. Ogni gruppo classe legge e analizza l'opera all'interno della propria scuola, conclusa la fase lettura e analisi del testo, si dovranno preparare i quesiti e i giochi per l'evento finale che vedrà riuniti gli alunni dell'IIS Angeloni e quelli delle terze medie. Gli studenti si incontreranno nell'Aula magna di Via Piave per partecipare alla gara letteraria. Il progetto sviluppa quindi una doppia finalità, quella di avvicinare i giovani al piacere della lettura e quello di creare uno scambio tra i due ordini di scuola promuovendo così un'attività di Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare il piacere di leggere; Leggere in maniera espressiva il testo; Prevederne il contenuto in base ad alcuni elementi come il titolo Riconoscere le caratteristiche strutturali del testo Raccontare rispettando l'ordine temporale e causale Caratterizzare e descrivere i personaggi Interpretare e fare confronti Cogliere messaggi e significati Analizzare e ampliare il lessico

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula polifunzionale PNRR

● TRAGUARDO COMPETENZE

Obiettivo del corso è fornire indicazioni e strategie specifiche per studenti che si trovano a studiare e memorizzare una molteplicità di argomenti . Mancano spesso le strategie per costruire un apparato interdisciplinare che sappia collegare le informazioni e le conoscenze in modo logico e coerente Gli alunni assumono un atteggiamento passivo verso i compiti e lo studio, molti di loro mancano di autonomia e autocontrollo; non sono in grado di gestire il loro lavoro quotidiano, poichè l'assenza di una efficace motivazione non permette loro di portare a termine le attività da svolgere. I libri di testo possono essere percepiti, a volte, difficili, nella loro impostazione e nel loro linguaggio specifico. Il corso permetterà agli studenti di rafforzare e migliorare le abilità necessarie a costruire apprendimenti efficaci Scopo dell'attività è mostrare allo studente che non esiste un metodo di studio standardizzato, ma che ognuno può scegliere quelle strategie che ritiene maggiormente efficaci per raggiungere l'obiettivo di competenza disciplinare. Il corso si propone inoltre di sensibilizzare gli studenti ai diversi fattori che influiscono sulle proprie prestazioni scolastiche, per aumentare il senso di autoefficacia e la motivazione allo studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Motivarsi 2. Organizzarsi e pianificare 3. Elaborare 4. Memorizzare 5. Ricordare 6. Ripassare

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula polifunzionale PNRR

● Un piccolo principe sulla terra degli uomini

comprendere il valore della solidarietà dell'azione individuale e sociale del prendersi cura di...cogliere la complessità dei problemi esistenziali e morali motivare gli alunni alla lettura attraverso la fruizione dell'opera in lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

comprendere il valore della solidarietà dell'azione individuale e sociale del prendersi cura di...cogliere la complessità dei problemi esistenziali e morali motivare gli alunni alla lettura attraverso la fruizione dell'opera in lingua francese

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● la segnografia braille: il piacere di apprendere per l'alunno cieco

Acquisire le tecniche specifiche per l'insegnamento della letto-scrittura puntiforme, conoscere ed usare i sussidi didattici specifici per la scrittura in braille, conoscere i prerequisiti necessari per l'apprendimento della segnografia, conoscere ed usare i segni dell'alfabeto braille e le diverse applicazioni per i vari ambiti disciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire le tecniche specifiche per l'insegnamento della letto-scrittura puntiforme, conoscere ed usare i sussidi didattici specifici per la scrittura in braille, conoscere i prerequisiti necessari per l'apprendimento della segnografia, conoscere ed usare i segni dell'alfabeto braille e le diverse applicazioni per i vari ambiti disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

aula polifunzionale PNRR



So muovermi

Orientamento in città, corretto utilizzo della segnaletica stradale, uso del denaro, autonomia personale e sociale, utilizzo dei mezzi di trasporto, orientamento sul territorio attraverso Google Maps, discriminazione e constatazione dei vari prezzi, apprendere modalità di allestimento delle vetrine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Orientamento in città, corretto utilizzo della segnaletica stradale, uso del denaro, autonomia personale e sociale, utilizzo dei mezzi di trasporto, orientamento sul territorio attraverso Google Maps, discriminazione e constatazione dei vari prezzi, apprendere modalità di allestimento delle vetrine

Destinatari

Gruppi classe

● DELF : certificazione competenze lingua francese livello A1/A2

DELF : certificazione competenze lingua francese livello A1/A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

DELFF : certificazione competenze lingua francese livello A1/A2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Costituzione, preparazione, allenamenti e gare delle Rappresentative di Istituto, in alcune discipline sportive scelte dai Docenti di Scienze Motorie dell'Istituto, in base alle strutture sportive messe a disposizione della scuola, o private, il cui costo risulta essere a carico degli



studenti. La scelta delle attività è strettamente legata alle richieste degli alunni, alle tradizioni dell'Istituto, alla natura e alla disponibilità degli impianti. Il progetto prevede sia attività individuali che di gruppo per squadre Allievi/e o Juniores ove previsto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza e pratica di alcune attività sportive selezionate tra le proposte Coni/Ministero, per una educazione sportiva tecnico-agonistica polivalente , per tutti gli studenti dell' ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. ANGELONI "

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AREE A RISCHIO

Con riferimento al progetto in oggetto "Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica, di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL del 7/8/2014", saranno realizzate azioni formative per il rafforzamento delle competenze linguistiche, soprattutto interventi mirati di alfabetizzazione della lingua italiana e alfabetizzazione culturale in quanto prerequisito imprescindibile per prevenire eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e per contrastare le prime forme di disagio, non solo scolastico. Si tiene conto delle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e del Piano nazionale L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare la competenza nella madre lingua • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

aula polifunzionale PNRR



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Vivo e conosco il MIO ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'IIS L. Angeloni, nell'ambito del piano *RiGenerazione Scuola*, attua, attraverso i progetti curriculari ed extra curriculari dell'ampliamento dell'offerta formativa, gli obiettivi dell'Agenda 2030; in particolar modo l'offerta formativa pone in evidenza l'importanza di attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica per accompagnare la scuola nella transizione ecologica e culturale.

Obiettivo principale è educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Con il termine "rigenerazione" si supera il concetto di "resilienza"; infatti, non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio.

Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future, tutto ciò è possibile solo partendo dalle giovani generazioni le quali devono



essere educate con azioni positive e sostenibili.

Vengono messi a sistema ed implementati i progetti e le attività inerenti l'Agenda 2030 nel Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025, nel curriculum di istituto, nelle attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Si perseguono i seguenti obiettivi:

-Assicurare la salute e il benessere: Attraverso educazione motoria, le attività laboratoriali e la ricreazione sono momenti formativi di alto valore per una crescita e uno sviluppo negli adolescenti.

- Educare alla protezione del clima nelle scuole attraverso attività laboratoriali e scientifiche, anche in collaborazione con gli enti della Green Community per favorire comportamenti abitativi sostenibili e per crescere generazioni responsabili e critiche portatrici di un nuovo stile di vita.

I progetti quali 'Il nostro amico asino', "la qualità dell'aria a Frosinone", le classi all'aperto offrono la possibilità ai nostri studenti di migliorare la condizione di vita, promuovere la socialità delle persone fragili avvicinandole alla conoscenza e alla pratica di attività ludico-ricreative e terapeutico-riabilitative mediate il contatto con l'ambiente esterno e gli animali dell'azienda agraria, di raggiungere un buon livello di conoscenza sulle caratteristiche fisico-ambientali del nostro territorio e progettare possibili interventi da adottare per migliorare la qualità dell'aria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Vengono messi a sistema ed implementati i progetti e le attività inerenti l'Agenda 2030 nel Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025, nel curriculum di istituto, nelle attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Si perseguono i seguenti obiettivi:

-Assicurare la salute e il benessere: Attraverso educazione motoria, le attività laboratoriali e la ricreazione sono momenti formativi di alto valore per una crescita e uno sviluppo negli adolescenti.

- Educare alla protezione del clima nelle scuole attraverso attività laboratoriali e scientifiche, anche in collaborazione con gli enti della Green Community per favorire comportamenti abitativi sostenibili e per crescere generazioni responsabili e critiche portatrici di un nuovo stile di vita.

I progetti quali 'Il nostro amico asino', 'la qualità dell'aria a Frosinone', le classi all'aperto offrono la possibilità ai nostri studenti di migliorare la condizione di vita, promuovere la socialità delle persone fragili avvicinandole alla conoscenza e alla pratica di attività ludico-ricreative e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

terapeutico-riabilitative mediate il contatto con l'ambiente esterno e gli animali dell'azienda agraria, di raggiungere un buon livello di conoscenza sulle caratteristiche fisico-ambientali del nostro territorio e progettare possibili interventi da adottare per migliorare la qualità dell'aria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.PROF.AGR.E AMB. - I.I.S."L.ANGELONI" - FRRA00801X

IST. PROF. AGRICOLTURA - FRRA008021

CORSO SERALE - FRRA008508

IST.PROF.SERV.COMM.- I.I.S. "L.ANGELONI" - FRRC00801V

CORSO SERALE - FRRC008507

I.P.SERV.SOC.E PROD.TESS.SART. - FRRF00801L

CORSO SERALE - FRRF008512

IST.TECN. AGRARIO - I.I.S "L. ANGELONI" - FRTA00801Q

I.T.C. "LEONARDO DA VINCI" - FRTD008016

FROSINONE - FRTD00851G

I.T.G. "F. BRUNELLESCHI" - FRTL00801L

S.S. CASA CIRCONDARIALE - FRTL00802N

VIA TRASIMENO 15 - FRTL008512

IST.TEC.TURISMO - I.I.S. "L.ANGELONI" - FRTN008014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione è uno dei fondamenti di tutta l'opera didattico-educativa dell'Istituto in quanto ha l'obiettivo primario di sostenere i processi di apprendimento dei giovani. Permette la conoscenza



dello sviluppo dell'alunno e contribuisce alla sua motivazione/rimotivazione, in quanto costituisce uno strumento per valorizzare i saperi e le competenze già possedute.

La misurazione è il primo gradino della valutazione che utilizza strumenti validi, opportuni, attendibili, uniformi e predefiniti.

La valutazione permette di verificare e misurare la qualità dell'insegnamento-apprendimento e dell'educazione offerta agli alunni secondo il progetto curricolare elaborato dai docenti.

L'insegnamento di ogni singola disciplina nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei risultati di apprendimento espressi in termini di competenza per ogni segmento del percorso scolastico.

L'unità di apprendimento, selettiva e flessibile, inoltre, rende possibile progettare un piano di lavoro coerente con tali esigenze.

La valutazione degli apprendimenti è una valutazione delle competenze acquisite dallo studente se assume una prospettiva di osservazione multidimensionale : dimensione soggettiva, oggettiva e intersoggettiva.

L'anno scolastico è suddiviso in due momenti di valutazione sommativa corrispondenti a due quadrimestri.

Il Collegio dei Docenti, in accoglimento delle indicazioni della Circolare Ministeriale n .89 del 18 ottobre 2012, ha deliberato di attribuire nello scrutinio intermedio il voto unico per ciascuna disciplina come nello scrutinio finale, che deve derivare possibilmente da non meno di quattro valutazioni.

Cosa bisogna saper misurare:

1 CONOSCENZE ovvero l'insieme di elementi cognitivi necessari per lo svolgimento di determinate esecuzioni

2 ABILITA' ovvero l'esecuzione corretta e finalizzata a determinati compiti osservabili e misurabili che danno certezze delle conoscenze acquisite

3 COMPETENZE ovvero l'insieme di abilità che concorrono alla soluzione di una situazione problematica

4 ATTEGGIAMENTI che riguardano principalmente l'area emotivo-affettiva e sociocollaborativa

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione



deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Si precisa, inoltre, che gli elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nel caso di realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione del percorso avviene sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rilevano, avvalendosi della griglia sotto riportata:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte;
- la capacità di attenzione dimostrata;
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica;
- la capacità di portare a termine i compiti.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede. La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, è espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso



dell'anno.

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità che, secondo i criteri e le indicazioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento di Disciplina degli alunni, prevedano come sanzione disciplinare l'allontanamento temporaneo dalle lezioni superiore a 15 giorni.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare superiore a 15 giorni;
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il docente di ogni disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Verrà considerata insufficienza grave, un'insufficienza motivata da persistente assenza di risultati dovuti a:

- mancato raggiungimento degli obiettivi per carenze di ordine concettuale;
- atteggiamento sistematico di disimpegno nei confronti della disciplina;
- carenze pregresse non colmate;
- discontinuità di frequenza;
- regressi e peggioramenti della situazione di partenza.



Verrà considerata insufficienza non grave, ogni insufficienza che nella sua motivazione non escluda:

- la possibilità per lo studente di raggiungere gli obiettivi formativi ed i contenuti propri delle discipline interessate;
- la possibilità per lo studente di seguire in modo proficuo, il programma di studi dell'anno scolastico successivo, anche grazie alle sue capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti ed alla frequenza di eventuali corsi di recupero.

Il Consiglio dovrà valutare, e quindi stabilire l'incidenza dei parametri valutativi rispetto al numero delle discipline, anche in base alle loro specificità e alle loro difficoltà di apprendimento.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, abbiano conseguito la sufficienza in tutte le discipline

Il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline (max tre).

Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base dei criteri summenzionati, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tal caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale con "sospensione del giudizio" e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato almeno 4 insufficienze gravi e/o gli studenti che presentino insufficienze diffuse in tutto il curriculum di studi tali da impedire, a causa del non corretto raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri della classe frequentata, che non consente una proficua frequenza nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dal D. Lsg 62/2017 è ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;



c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto previsto dal D. Lsg 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici



per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del decreto 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Si produce in allegato la tabella per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

estratto D.LVO_62_2017 credito.pdf

Altro

INIZIATIVE ORGANIZZATIVE DIDATTICHE REALIZZATE DALL'IIS ANGELONI PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE DEGLI ALLIEVI

Al fine di recuperare le carenze formative degli alunni, il nostro Istituto attua una serie di iniziative che permettono di migliorare il successo formativo degli studenti, sia aiutando il processo di recupero delle carenze pregresse ma anche permettendo il consolidamento delle conoscenze e competenze già acquisite. Tali iniziative vengono realizzate attraverso 1. CORSI di italiano, matematica, scienze, inglese e informatica per l'acquisizione e il miglioramento delle competenze di base, attuati in parte tramite il FIS d'Istituto, in parte tramite i fondi strutturali europei.

In particolare sono stati deliberati e in fase di attuazione, i seguenti corsi:

- Pon "Un Europeo responsabile", N. 3 corsi, per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi:
 - English for Free N 2 corsi
 - English at work, Azione di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi)
- Pon "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", N. 5 corsi per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale":
 - Il bullo nella rete



- Cybernauti in form@zione
- Navig@re in sicurezza
- Navig@re in sicurezza 2
- Navig@re in sicurezza 3

- Pon "Alternanza scuola-lavoro", N. 2 corsi:
- "Alternanza 3.0" - Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera 1
- "Alternanza 3.0" - Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera 2

2. PAUSA DIDATTICA della durata di due settimane subito dopo la pubblicazione dei risultati degli scrutini del primo quadrimestre

3. CORSI DI RECUPERO al termine degli scrutini del primo quadrimestre

4. CORSI DI RECUPERO E/O CONSOLIDAMENTO in vista degli esami di Stato ed esami di Idoneità e Integrativi

5. CORSI DI RECUPERO al termine dell'attività didattica

Per gli alunni che a seguito dello scrutinio finale abbiano riportato una "sospensione del giudizio" di ammissione alla classe successiva, vengono attivati corsi di recupero che hanno inizio dopo la seconda decade di giugno (verosimilmente dopo lo svolgimento della II prova degli scritti dell'Esame di Stato) e terminano nella metà del mese di luglio e in ottemperanza alla normativa vigente. L'esito di tali verifiche insieme ad una valutazione complessiva dello studente che comprende anche le varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero durante l'anno, sarà oggetto d'esame del consiglio di classe che delibererà l'ammissione o meno alla frequenza della classe successiva dell'alunno.

6. SPORTELLO CIC strumento che si affianca al lavoro degli insegnanti per potenziare la motivazione allo studio degli alunni

7. DIDATTICA LABORATORIALE che permette un maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni, soprattutto di quelli che presentano diffuse carenze e disinteresse al dialogo educativo e, grazie a tale metodologia, passano più facilmente dalla fase dell'informazione a quella della formazione.

8. ORARIO FLESSIBILE per un efficiente ed efficace utilizzo dei laboratori informatici, scientifici e tecnologici dell'Istituto e per favorire le visite didattiche, le lezioni presso l'azienda agraria, le attività e stages previsti dall'Alternanza scuola-lavoro.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione degli studenti con disabilità riceve notevole attenzione anche perché l'Istituto raccoglie numerosi studenti disabili e proprio la presenza dell'indirizzo socio sanitario svolge un'opera di sensibilizzazione sul tema. Vengono organizzati laboratori cui partecipano tutti gli studenti senza differenziazioni. I docenti specializzati e curricolari sono per la maggior parte impegnati in una didattica inclusiva che mostra la sua efficacia. Ne è dimostrazione che presso la scuola si iscrivono o vi si trasferiscono studenti disabili provenienti da paesi piuttosto distanti e in cui non mancherebbero istituti scolastici. In tutti i casi i docenti partecipano alla formulazione del PEI e quest'ultimo è oggetto di monitoraggio nei GLH operativi. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono oggetto di particolare attenzione da parte dei Consigli di classe e non si manca di interpellare i servizi sociali o le ASL per richiedere interventi specialistici. Viene elaborato puntualmente il PDP per calibrare l'azione didattica sulla scorta delle esigenze individuate. La scuola realizza diverse iniziative sulla diversità e le ricadute sono positive: gli studenti non hanno pregiudizi e operano secondo il valore della solidarietà.

Recupero e potenziamento

Gli interventi posti in atto per le difficoltà di apprendimento sono la programmazione di obiettivi minimi, corsi di recupero in itinere, progetti. I consigli di classe discutono e si interrogano sulle modalità più opportune per recuperare le difficoltà di apprendimento e rilevano gli esiti delle azioni intraprese. Le particolari attitudini disciplinari vengono promosse e incentivate alla crescita attraverso specifiche attività progettuali. Gli interventi di potenziamento, invero non molti, sono risultati efficaci. In aula gli interventi utilizzati si attuano attraverso il confronto, il dialogo, il coinvolgimento motivazionale, la valorizzazione degli aspetti positivi degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
docenti coordinatori di classe

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all' educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Per questo motivo la stesura del P.E.I prevede un propedeutico periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno, finalizzato a prevedere un percorso compatibile con la situazione diagnostica dello stesso, con le reali esigenze di intervento nelle aree in cui l'alunno mostra maggiori difficoltà, per l'impiego di tutte le misure idonee al sostegno e all' inclusione dell'alunno per contesto scolastico. Il P.E.I. viene predisposto da parte dei soggetti coinvolti nel GLH e condiviso dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del P.E.I., in conclusione, è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno il compito di rinnovare i documenti, anche sanitari, quando necessario. Genitori ed insegnanti, insieme, assumono la corresponsabilità educativa ed il loro dialogo costante è fondamentale ai fini del successo scolastico e formativo dei bambini e dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata, distinzione non esistente per la scuola secondaria di primo grado. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili pertanto due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di



apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente. Le attività di orientamento si propongono di fornire a tutti gli studenti, compresi gli alunni diversamente abili, delle classi quinte gli strumenti per effettuare scelte consapevoli, in relazione al proprio percorso formativo post-diploma. Le attività costituiscono un sostegno per tutte le procedure di inserimento nel mondo del lavoro (compilazione curriculum vitae, lavoro con contratti di formazione, stage ecc.) e tutto ciò che riguarda l'alternanza scuola-lavoro, attività considerata indispensabile per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Nel GLH operativo si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola- lavoro, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali e della collaborazione di associazioni di volontariato che operano nel sociale presenti nel territorio, soprattutto per i casi più gravi.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Angeloni", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia



dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) In assenza del D. S., alle firme di atti di ordinaria amministrazione (permessi, assenze, ferie, ecc..) non affidati al D. S. G. A. 2) Supporto al D. S. in tutti i compiti del suo ufficio ufficio 3) Gestione dei permessi di entrata/uscita fuori orario degli alunni anche con il secondo collaboratore 4) Provvedimenti per la sostituzione del personale docente assente mediante l'assegnazione di ore aggiuntive, dei permessi brevi e delle modalità di recupero 5) Assunzione, di concerto con il RSSPP e con il RLS dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza all'interno della scuola, assicurando la tempestiva informazione al D. S. 6) Consulenza per la stesura dell'orario settimanale delle lezioni 7) Diffusione delle comunicazioni trasmesse dal D. S. , verbalizzazione sedute degli organi collegiali in collaborazione con il secondo collaboratore	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Supporto al D. S. in tutti i compiti del suo Ufficio, in collaborazione con i collaboratori del D. S. 2. Gestione, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente, con i collaboratori ; 3. Gestione dei	3



	<p>ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza 4. Gestione dei recuperi dei permessi brevi e ore eccedenti dei docenti 5. Collaborazione per la stesura dell'orario</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1. GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AREA 2. INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI AREA 3. INCLUSIONE AREA 4. ORIENTAMENTO AREA 5. P.C.T.O AREA 6. COMUNICAZIONE ESTERNA-SITO WEB</p>	6
Capodipartimento	<p>1) Presiede le riunioni di Dipartimento e ne coordina le attività 2) Coordina le attività di progettazione della programmazione 3) Concorda le tipologie di prove e griglie valutative 4) Coordina l'adozione dei libri di testo</p>	11
Responsabile di laboratorio	<p>Cura del materiale, organizzazione orario, proposte acquisti nuovo materiale, ecc.</p>	8
Animatore digitale	<p>Svolge attività di supporto al fine di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno a docenti e personale amministrativo</p>	1
Secondo collaboratore del D. S.	<p>1. Supporto al D. S. in tutti i compiti del suo Ufficio, in collaborazione con il vicario 2. Gestione, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente, con il collaboratore vicario; 3. Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; 4. Rapporti con il comitato studentesco per l'organizzazione e l'attuazione delle assemblee di istituto 5. Gestione dei</p>	1



	<p>recuperi dei permessi brevi e ore eccedenti dei docenti 6. Verbalizzazione sedute degli organi collegiali in collaborazione con il vicario 7. Vigilanza accesso ai locali e segnalazione di situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti</p>	
Coordinatore di classe	<p>1) Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS 2) Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari e dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie 3) Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi 4) Aiuta e formula analisi delle soluzioni dei problemi della classe e dei singoli allievi 5) Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) 6) Controlla il verbale redatto dal segretario del Consiglio di classe</p>	30
Direttore Azienda agraria	<p>Dirige, organizza, controlla le attività agrarie e indirizza le scelte tecniche dell'azienda stessa</p>	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Promuove attività di sensibilizzazione (convegni, manifestazioni ed eventi, attività in classe) finalizzate alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo. Incontra funzionari della Polizia di Stato e Polizia Postale.</p>	2
Referente CIC	<p>Organizza con la ASL ed enti competenti il Centro di ascolto dell'Istituto e corsi sulla gestione delle emozioni e dell'affettività e sessualità. Si relaziona con i docenti dell'Istituto per la gestione e soluzione di criticità emerse nei contesti classe.</p>	4



Referente Progetti PON	Referente PON : studio manuali, coordinamento progetto, valutatore attività, riferimento per eventuali problematiche sollevate da esperti e tutor	1
Referente ECDL	organizzazione corsi di preparazione e esami	1
Referente Progetto Trinity	organizzazione corsi di preparazione e esami	1
Gestione eventi: prod. tessili sartoriali, servizi commerciali, servizi socio-sanitari, prof. agrario, tecn. agrario	Organizza tutti gli aspetti che caratterizzano l'evento, inteso non solo come appuntamento speciale ma anche come strategia comunicativa. La gestione dell'evento prevede il coordinamento delle molteplici attività che partono dalla fase creativa dell'evento a quella produttiva, basate su metodologie e criteri codificati di logica organizzativa.	5
Referente EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER GLI ADULTI	Coordina, monitora il percorso di studi attraverso metodologie didattiche personalizzate per sostenere il successo formativo degli adulti.	1
Referente Giornalino scolastico	Predisporre, organizza le attività di lavoro degli studenti per la creazione del prodotto finale del giornalino (cartaceo/digitale).	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI	Sostituzione docenti assenti, impiego in progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione docenti assenti, impiego in progetti
per l'ampliamento dell'offerta formativa (Trinity,
progetti PON, tutoraggio nelle classi più
problematiche)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Un docente utilizzato in parte per attività di
docenza, in qualità di animatore digitale e
supporto alle funzioni strumentali e agli uffici di
segreteria

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione docenti assenti, attuazione progetti
attinenti i vari indirizzi di studio

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

ddd

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige e coordina gli assistenti amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici; definisce l'orario di lavoro degli assistenti; Redige il Piano delle Attività ATA (art. 53CCNL29/11/2007); si occupa, insieme con il D.S., della stesura del Programma Annuale e redige il Conto Consuntivoovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita



all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale



svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

gestione protocollo

Ufficio per la didattica

Coordinamento delle attività di elezione degli organi collegiali, modulistica dall'iscrizione al diploma, certificati alunni, utilizzo del software NUVOLA, comunicati interni, pratiche infortuni e assicurative. L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

UFFICIO PERSONALE E ACQUISTI

Viaggi di istruzione e visite guidate, certificati di servizio, richiesta e invio notizie amministrative generali, scioperi ed assemblee sindacali, liquidazione competenze ed emolumenti accessori, assunzioni, organici, graduatorie, trasferimenti, atti contrattazione. In particolare Ufficio personale: L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di



servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [portale Argo](#)

Pagelle on line [portale Argo](#)

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico [Si](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIBRA 4.0 PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITINERABIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LIPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI RETE F.I.P.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CPIA 10**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA - RETE PROVINCIALE PER LA SALUTE MENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EUROPA 2020**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione

Per quanto riguarda la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, in coerenza con quanto previsto nel il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019, adottato con DM 797 del 19 ottobre 2016, la scuola ha scelto di aderire al piano di formazione definito dall'Ambito 18. Oltre alle attività individuali che ogni docente può scegliere liberamente l'Istituto propone come priorità le seguenti tematiche: - coesione sociale e di prevenzione del disagio - innovazione metodologica e didattica per competenze - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - autonomia didattica ed organizzativa - inclusione e disabilità - Sistema nazionale di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Il nostro piano di formazione docenti

Le azioni formative si articolano in: 1. AZIONI A CARATTERE NAZIONALE Il Piano nazionale per la formazione (PNF) del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione. Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti. ATTIVITÀ PROPOSTE - METODOLOGIE DIDATTICHE COLLABORATIVE - UTILIZZO DELLA Digital Board IN TUTTE LE SUE FUNZIONI - DIDATTICA PER ALUNNI BES - FUNZIONI GOOGLE - CORSO MICROSOFT OFFICE • Corsi attinenti alle: -metodologie didattiche collaborative - lavorare per competenze - formazione sul burn out -sulla gestione delle emozioni e dello stress, strutturazione e tecniche dei gruppi, strategie, suggerimenti e supporti di insegnamento e valutazione. • UTILIZZO DELLA LIM E DELLE NUOVE LAVAGNE INTERATTIVE SMART, DRIVE E DOCUMENTI GOOGLE. • FORMAZIONE SUL SOFTWARE "PRO 2 FASHION" • FORMAZIONE SULLA PRIVACY (Lgs. 108/2018). • UTILIZZO SISTEMI GIS E NUOVE TECNOLOGIE (VR, AR PER LA DIDATTICA) -• APPROFONDIMENTO e AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE Le attività potranno coinvolgere l'intero collegio oppure, in forma differenziata: - docenti neo assunti - gruppi di miglioramento (RAV e PdM) - docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, PNSD - docenti o team impegnati nei processi di inclusione ed integrazione - docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative (CLIL, PCTO...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Approfondimento

Per quanto riguarda la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, dopo aver ricordato che la formazione dei docenti è ora obbligatoria (art. 1 comma 124) e che essa è definita dalla singola istituzione scolastica in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 80 del 2013, e che deve essere particolarmente rivolta all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie a supporto di metodologie didattiche attive, si segnalano le seguenti attività formative: Oltre alle attività individuali che ogni docente può scegliere liberamente, e a seguito delle indicazioni nazionali per la formazione dei docenti, l'Istituto propone come priorità le seguenti tematiche:

- Corsi relativi alle nuove tecnologie digitali coerenti con il Piano Nazionale della scuola digitale:

□ Corso su Innovazione Digitale nella Didattica Si tratta di incontri di formazione ed aggiornamento sui più attuali temi delle nuove tecnologie per la didattica e delle metodologie per l'introduzione ed uso a scuola di risorse educative digitali e di rete. Tra i temi trattati: i più diffusi software per pc, tablet o lim da utilizzare da parte dei docenti per la comunicazione, condivisione, collaborazione e produzione didattica. La "classe capovolta", l'apprendimento collaborativo, le risorse educative e i contenuti didattici digitali vengono esaminati per una conoscenza degli insegnanti delle tecnologie di rete utili al miglioramento della Scuola 2.0.

□ Corso on line sulle competenze per la ricerca di dati e informazioni sul web

□ organizzazione di laboratori formativi

□ partecipazione ad attività formative sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- Corsi di lingua inglese

- Corsi relativi alla sicurezza negli ambienti di lavoro

- Corsi sull'Alternanza scuola- lavoro

- Corsi sull'organizzazione della didattica inclusiva (BES e DSA)

- Corsi sul miglioramento delle competenze di base (italiano e matematica secondo gli esiti emersi



dal RAV) I corsi di formazione devono essere certificati da soggetti accreditati dal MIUR



Piano di formazione del personale ATA

Formazione permanente e continua

Descrizione dell'attività di formazione

La formazione è continua. Ogni tematica e ogni fattispecie viene discussa ed approfondita ed è occasione di formazione anche attraverso ricerche on line

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio delle tematiche in modo collettivo coordinato dal DS

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA prevede una formazione permanente e continua in campo giuridico/ amministrativo e percorsi da attivare in campi specifici che saranno legati al processo di



innovazione e trasparenza in atto nella scuola, nonché all'acquisizione di certificazioni in materia di sicurezza e di competenze tecniche specifiche. Saranno privilegiate iniziative che favoriscano l'innalzamento delle competenze in materia di dematerializzazione e capacità gestionali del processo comunicativo sia interno che esterno. Una segreteria digitale dialogante in modo interattivo e sincrono, sosterrà il cambiamento migliorando il tasso di efficienza della governance.